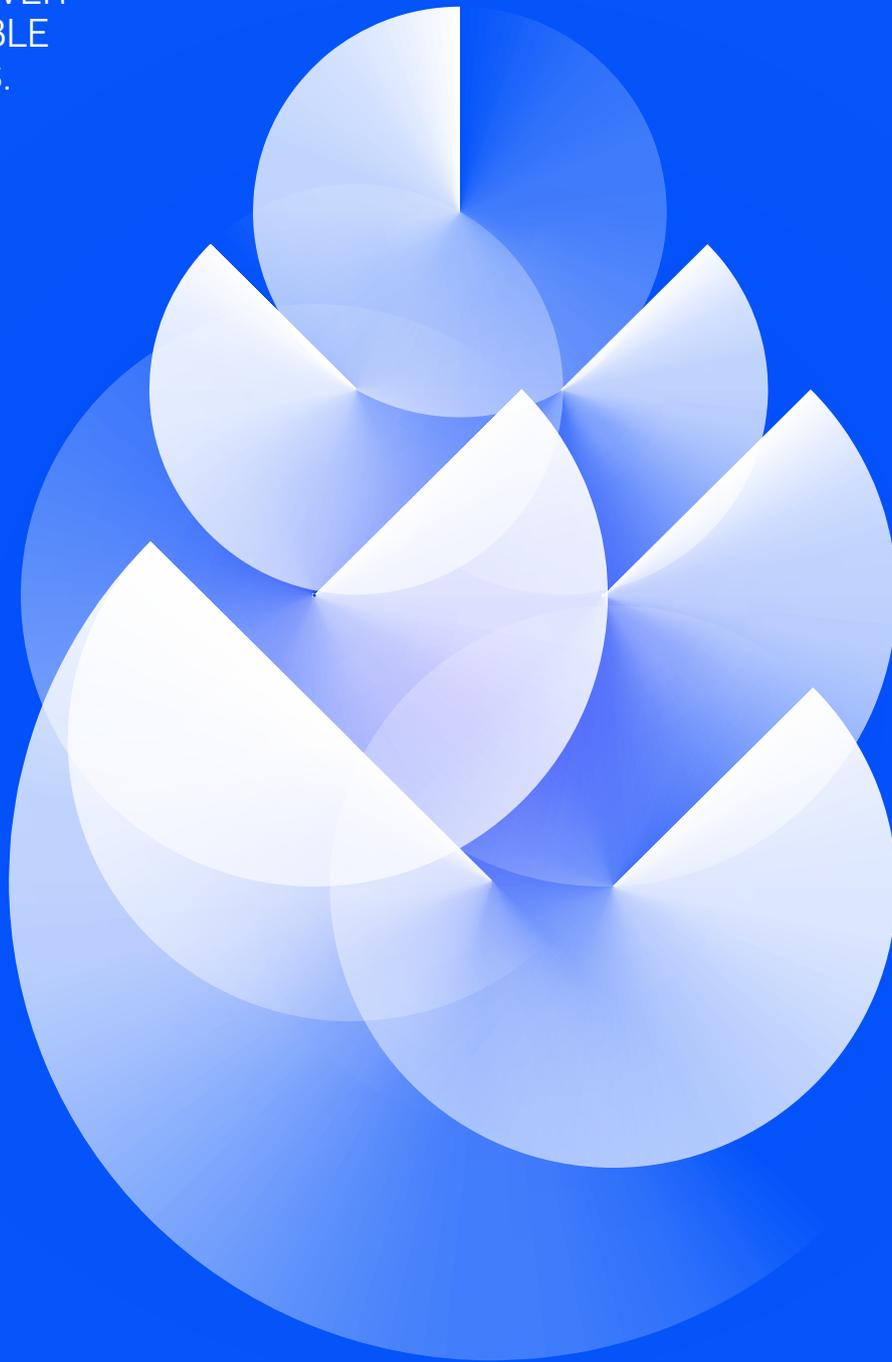


**OPEN
POWER
FOR A
BRIGHTER
FUTURE.**

WE EMPOWER
SUSTAINABLE
PROGRESS.



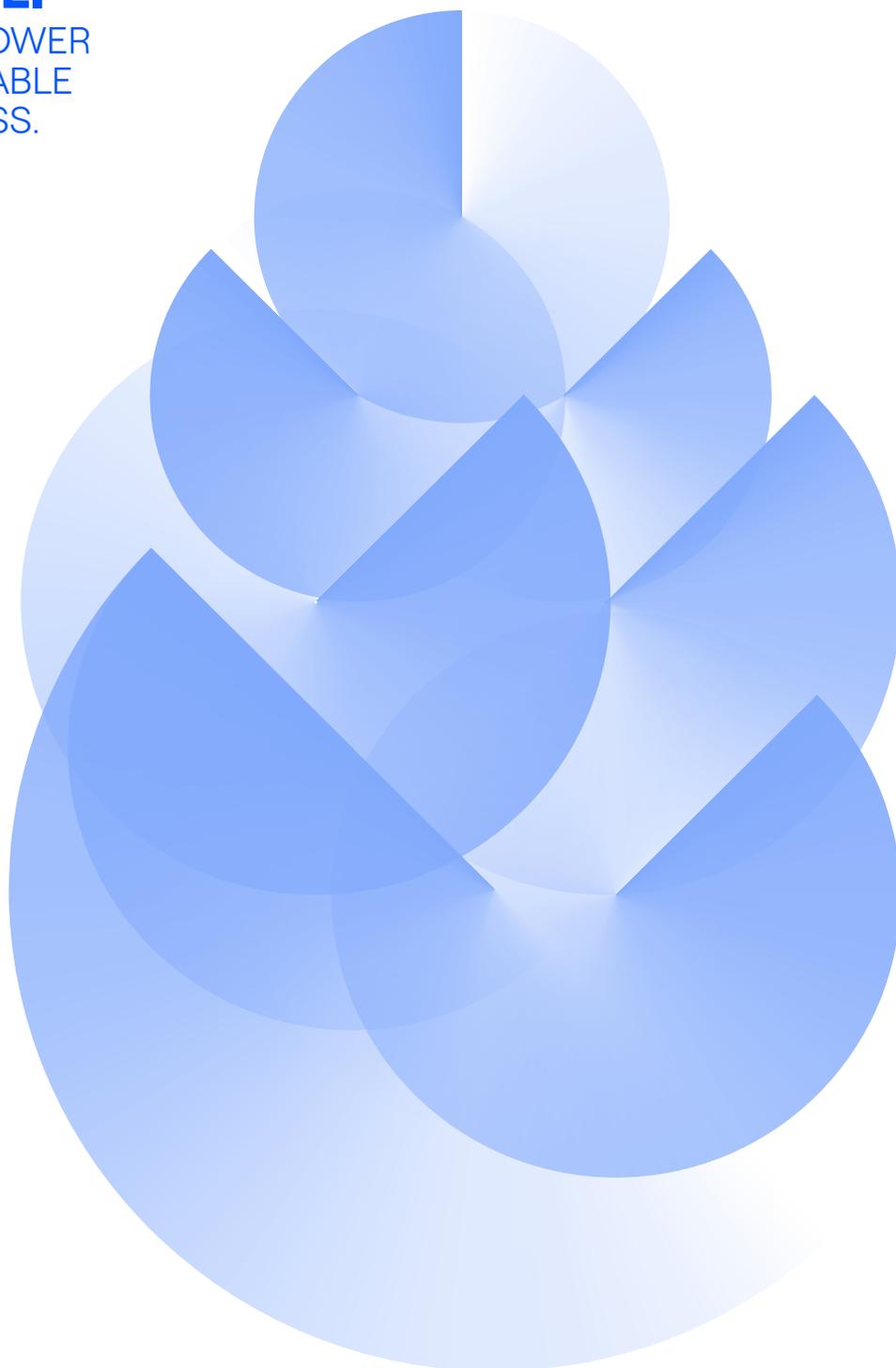
**Analisi
di materialità 2022**

enel



**OPEN
POWER
FOR A
BRIGHTER
FUTURE.**

WE EMPOWER
SUSTAINABLE
PROGRESS.



**Analisi
di materialità 2022**

COMPANY VIEW

3.

Analisi di materialità

Analizziamo il contesto

per identificare e analizzare i principali megatrend ESG, attuali e futuri, limitando i rischi e gli impatti e cogliendone appieno le relative opportunità.

Coinvolgiamo le diverse categorie di stakeholder interni ed esterni

per mantenere sempre aperto l'ascolto con gli individui o i gruppi di interesse che sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività dell'organizzazione.

Definiamo la matrice delle priorità

identificando e valutando le tematiche prioritarie per l'Azienda e per i suoi principali stakeholder.

Valutiamo gli impatti generati e subiti (doppia materialità)

per individuare i **temi materiali**, ovvero le tematiche che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone, compresi gli impatti sui diritti umani.

Il processo di analisi di materialità e i risultati 2022

Contesto di sostenibilità

| 2-12 | 2-29 | 3-1 | 3-3 | 201-2 |

Al fine di valutare le sfide economiche, sociali e ambientali, identificarne i rischi, limitarne gli impatti e coglierne appieno le relative opportunità, nel più ampio processo di analisi di materialità, è stata condotta un'analisi dei principali megatrend ESG, attuali e futuri.

All'interno del complesso scenario attuale si profilano nuovi modelli di produzione e consumo dettati dai cambiamenti tecnologici e demografici in atto, nonché dai nuovi equilibri economici e geopolitici.

Sulla base delle principali pubblicazioni nell'ambito del settore delle Electric Utilities e delle politiche pubbliche vigenti, l'analisi del contesto di sostenibilità ha identificato **14 megatrend ESG principali**, tra i quali la **rivoluzione digitale, la definizione di nuovi modelli di governance, il cambiamento climatico e demografico, la salvaguardia delle risorse**. Tali fenomeni influenzano oggi e in futuro le dimensioni economiche, sociali e ambientali dello sviluppo sostenibile e spesso si condizionano reciprocamente e agiscono in combinazione, rafforzando il proprio impatto individuale. La rivoluzione tecnologica e la digitalizzazione hanno in diversi casi accentuato la disparità di reddito e il conseguente aumento delle disuguaglianze. Il cambiamento climatico contribuisce allo spostamento dalle aree

rurali a quelle urbane, e quindi ai cambiamenti demografici dei Paesi. La salvaguardia delle risorse comporta la necessità di utilizzo e adozione di tecnologie a minor impatto ambientale.

Gli impatti dei 14 megatrend ESG identificati nel contesto sociale, economico e ambientale sono stati oggetto di analisi e valutazione, mediante un questionario specifico, da parte degli **stakeholder ed esperti esterni**, nazionali e internazionali. I risultati dell'analisi confermano come i **principali megatrend ESG** siano **il cambiamento climatico, la rivoluzione digitale e la salvaguardia delle risorse**, ed evidenziano **l'aumento delle disuguaglianze** come ulteriore ambito di attenzione nello scenario attuale e futuro.

Inoltre, per la natura del proprio business e la relativa distribuzione geografica, il Gruppo Enel è esposto a diverse tipologie di rischio ESG, individuate all'interno della cornice di riferimento relativa alle categorie di rischio adottate da Enel, che sono sei: **rischi strategici, finanziari, operativi, di governance e cultura, di tecnologia digitale e di compliance**.

Per un maggiore dettaglio e la descrizione delle azioni intese a mitigarne gli effetti e ad assicurarne la corretta gestione si rimanda al capitolo "Governance solida" del presente documento.



Il nostro framework di analisi di materialità

| 2-29 | 3-1 | 3-3 |

L'analisi di materialità, attraverso il coinvolgimento delle diverse categorie di stakeholder interni ed esterni, permette di individuare i temi materiali, ovvero le tematiche che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone, compresi gli impatti sui diritti umani. I risultati di tale analisi supportano la definizione degli obiettivi da includere nel Piano Strategico e nel Piano di Sostenibilità, al cui raggiungimento contribuiscono le diverse Funzioni e Linee di Business del Gruppo, e dei temi per la redazione del Bilancio di Sostenibilità e degli altri documenti costituenti il Corporate Reporting.

Grazie al continuo monitoraggio delle aspettative degli stakeholder (**materialità dinamica - c.d. "dynamic materiality"**⁽¹⁾), la prospettiva tradizionale delle priorità delle tematiche ESG ("**Materialità delle priorità**") si arricchisce integrando una vista di significatività degli impatti generati e subiti (materialità d'impatto e materialità finanziaria) dall'Azienda nel contesto di riferimento ("**Doppia materialità**").

Il modello dell'analisi degli impatti è fondamentale poiché consente all'Azienda di individuare i **temi materiali** e quindi concentrarsi sulla migliore modalità di gestione degli stessi, sia in termini di gestione dei rischi sia in termini di potenziamento delle opportunità. Altresì l'Azienda deve riconoscere **le proprie priorità strategiche**, anche considerando il punto di vista dei propri stakeholder; pertanto, l'individuazione dei temi ESG prioritari sui quali l'Azienda si vuole impegnare rafforza la vista della gestione degli impatti.

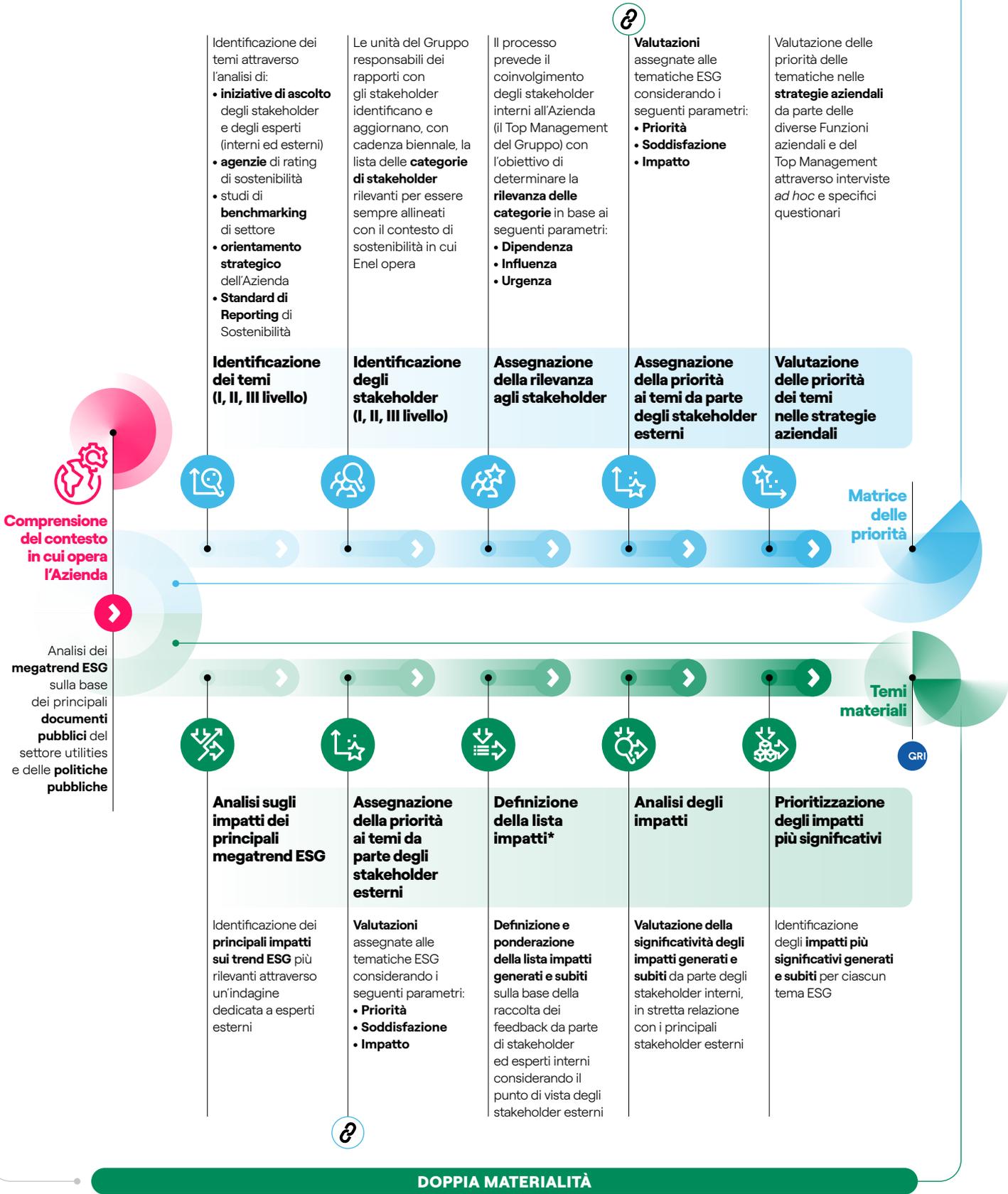


(1) Il concetto di materialità dinamica – reso noto nel 2020 dal World Economic Forum nel documento "Embracing the new age of materiality" – rappresenta la materialità come un processo dinamico secondo cui ciò che risulta finanziariamente irrilevante oggi può diventare materiale domani.

Analisi di materialità

MATERIALITÀ DELLE PRIORITÀ

MATERIALITÀ DINAMICA



* Gli impatti identificati sono legati ai principali megatrend ESG e ai temi prioritari di I, II e III livello.

Attività svolta in entrambi i processi

Nella vista di “doppia materialità” (c.d. “double materiality”), secondo la quale l’Azienda può essere influenzata e influenzare essa stessa le tematiche ESG, le **tematiche risultano materiali** per entrambe o anche solo per una delle seguenti dimensioni:

- **materialità dell’impatto** (c.d. “impact materiality”): in linea con lo standard GRI 2021, che analizza e identifica le tematiche materiali dal punto di vista degli impatti generati dall’Azienda, ossia gli effetti che l’organizzazione ha o potrebbe avere sull’economia, sull’ambiente e sulle per-

sone, inclusi gli impatti sui diritti umani, che a loro volta possono indicare il loro contributo (negativo o positivo) allo sviluppo sostenibile;

- **materialità finanziaria** (c.d. “financial materiality”): in linea con le principali pubblicazioni attualmente disponibili (SASB, ISSB), che analizza e identifica le tematiche materiali dal punto di vista finanziario, ossia quelle che influenzano o potrebbero influire sulla condizione finanziaria o sui risultati operativi dell’Azienda, e pertanto sono maggiormente rilevanti per gli investitori.

Standard di riferimento e governance del processo di analisi di materialità

L’analisi di materialità è stata sviluppata in linea con il GRI 2021 e lo standard dell’AccountAbility AA1000 Stakeholder Engagement Standard (AA1000SES), tenendo in considerazione il draft dello standard ESRS 1 General Requirements predisposto dall’EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), lo standard Value Reporting Foundation – SASB e l’SDG Compass, che supporta le aziende nell’adeguamento delle proprie strategie agli SDG delle Nazioni Unite.

L’unità di Sustainability Planning and Performance Management and Human Rights di Holding, nell’ambito della Funzione Innovability, è responsabile dell’analisi di materialità a livello di Gruppo e svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento, fornendo le linee guida e il supporto metodologico per l’analisi a livello Paese, Azienda, sito, condotta dai responsabili locali con il coinvolgimento degli stakeholder e delle principali figure chiave a livello aziendale.

L’analisi di materialità e i relativi risultati, quali i temi materiali identificati, sono oggetto di specifico esame da parte del Comitato per la Corporate Governance e la Sostenibilità, costituito in seno al Consiglio di Amministrazione, in occasione dell’esame delle linee guida del Piano di Sostenibilità. Inoltre, il Comitato per la Corporate Governance e la Sostenibilità e il Comitato Controllo e Rischi rilasciano pareri preventivi in merito al Bilancio di Sostenibilità, che

include l’analisi di materialità, e li sottopongono al Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare il Bilancio stesso.

Le attività di raccolta, aggregazione ed elaborazione dei dati e delle informazioni relative alle iniziative di ascolto e analisi degli stakeholder ed esperti coinvolti sono gestite attraverso un sistema informatico dedicato (“e-mia®: Engagement – materiality & impact analysis”), che permette di condividere anche all’interno del Gruppo le migliori pratiche di coinvolgimento e monitoraggio degli stakeholder in linea con il modello organizzativo aziendale. I risultati, aggiornati annualmente, sono presentati a livello sia di Gruppo sia di singola società, Linea di Business/Funzione e singolo sito (inteso come sito operativo potenziale o effettivo), nonché per le diverse categorie di stakeholder. Con cadenza biennale viene inoltre effettuata un’analisi finalizzata a una possibile revisione delle tematiche e delle categorie di stakeholder, per tenere conto di eventuali cambiamenti rilevanti del contesto interno ed esterno all’Azienda. Nel 2022 il perimetro dell’analisi di materialità ha incluso 21 Paesi, coprendo tutti i continenti in cui è presente il Gruppo. In particolare, nel corso del 2022 sono stati inseriti nuovi siti in Cile, Grecia e Perù, unitamente a una sempre maggiore integrazione dei risultati derivanti dall’applicazione degli strumenti di Creating Shared Value (CSV) sugli asset del Gruppo.

Materialità delle priorità

Identificazione dei temi

2-29 | 3-1

Le tematiche oggetto dell'analisi 2022 coprono le attività dell'intero modello di business sostenibile e sono classificate in tre categorie di temi: temi di business e governance, temi sociali e temi ambientali, articolate su tre livelli per coprire tutte le diverse fattispecie.

La definizione delle tematiche ESG ha considerato molteplici fonti e ha previsto il coinvolgimento, diretto e indiretto, delle diverse categorie di stakeholder. Tra gli strumenti utilizzati rientrano:

- i principali megatrend ESG rilevati dall'analisi del contesto di sostenibilità (si veda il paragrafo "Contesto di sostenibilità"). Tramite un questionario specifico rivolto a stakeholder ed esperti esterni sono stati identificati i principali megatrend

Identificazione degli stakeholder

2-29

Gli stakeholder coinvolti nel processo di analisi di materialità 2022 rappresentano gli individui o i gruppi di interesse che sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività dell'organizzazione, al fine di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi. Coinvolgiamo regolarmente i nostri stakeholder tramite numerose iniziative di ascolto, al fine di coglierne le aspettative e identificare gli impatti potenziali e futuri (si veda il paragrafo "Matrice delle priorità").

Gli stakeholder sono raggruppati in categorie, classificate su tre livelli, in linea con la struttura delle tematiche analizzate.

Le categorie di stakeholder di primo livello sono le seguenti:

- Imprese e associazioni di categoria
- Clienti
- Comunità finanziaria



ESG. Questi ultimi sono stati associati alle tematiche di analisi di materialità, rappresentando dunque la guida per la definizione degli impatti a esse legati;

- i temi di maggiore interesse per le agenzie di rating di sostenibilità;
- gli studi di benchmarking di settore;
- gli standard di Reporting di Sostenibilità;
- l'orientamento strategico dell'Azienda nonché le indicazioni di esperti interni ed esterni all'organizzazione.

Con il supporto delle diverse unità coinvolte annualmente nel processo di analisi, con cadenza biennale identifichiamo e aggiorniamo la lista dei temi ESG.



- Istituzioni
- Società civile e comunità locali e globali
- Media
- Persone Enel
- Fornitori e appaltatori

Si veda la tabella al paragrafo "Assegnazione della priorità ai temi da parte degli stakeholder esterni", nella quale si riportano le categorie di stakeholder con il rispettivo grado di rilevanza.

Con il supporto delle diverse unità responsabili dei rapporti con gli stakeholder, coinvolte annualmente nel processo di analisi, identifichiamo e aggiorniamo con cadenza biennale la lista delle categorie di stakeholder rilevanti allo scopo di definire un elenco completo degli stakeholder effettivi e potenziali e di essere sempre allineati con il contesto di sostenibilità in cui Enel opera.

Assegnazione della rilevanza agli stakeholder

2-29

Il processo di assegnazione della rilevanza degli stakeholder prevede il coinvolgimento delle unità aziendali responsabili dei rapporti con gli stakeholder, attraverso una valutazione per ciascuno di esso effettuata in base alla rispettiva rilevanza, così come previsto dagli standard di riferimento.

Dipendenza	Importanza della relazione per lo stakeholder, che indica gruppi o individui che dipendono direttamente o indirettamente dalle attività, prodotti o servizi e prestazioni associate, o da cui l'organizzazione dipende per poter operare
Influenza	Importanza della relazione per l'Azienda, che indica gruppi o individui che possono avere un impatto sull'organizzazione o su uno stakeholder per il processo decisionale strategico od operativo
Urgenza	Dimensione temporale della relazione, che indica gruppi o individui che necessitano dell'attenzione immediata dell'organizzazione in merito a questioni finanziarie, economiche, sociali o ambientali più ampie

(Si veda la tabella al paragrafo "Assegnazione della priorità ai temi da parte degli stakeholder esterni", nella quale si riportano le categorie di stakeholder con il rispettivo grado di rilevanza).

In particolare, dall'analisi effettuata a livello di Gruppo, la rilevanza dello stakeholder "Fornitori e appaltatori" è cresciuta nel corso dell'ultimo anno, anche in linea con la consapevolezza del loro ruolo chiave nel processo di transi-

Nel 2022, attraverso uno specifico questionario, abbiamo coinvolto il Top Management aziendale a livello di Linea di Business e Paese, richiedendo di valutare la **rilevanza delle categorie in base ai seguenti parametri**:

zione energetica. Si mantiene invece costante la rilevanza dello stakeholder "Persone Enel", quale attore strategico ai fini del perseguimento di un business sostenibile e del miglioramento continuo dell'Azienda.

Assegnazione della priorità ai temi da parte degli stakeholder esterni

2-29 | 3-1 | 3-2 | 3-3

Una volta identificate le tematiche e le categorie di stakeholder, ponderate per il rispettivo valore di rilevanza, il processo di analisi di materialità procede con la **valutazione delle priorità attribuite ai temi dagli stakeholder esterni**, considerando i relativi impatti generati sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani (asse orizzontale della matrice delle priorità e delle aspettative) (si vedano i grafici "Matrice delle priorità 2022"). I risultati dell'analisi della priorità attribuita dagli stakeholder rilevanti del Gruppo definiscono le tematiche prioritarie per gli stakeholder sulla base delle quali sono definiti gli impatti potenziali ed effettivi dell'Azienda.

Nel 2022 le priorità attribuite ai temi sono state identificate grazie alla realizzazione di oltre **460 iniziative di coinvolgimento** (survey, focus group, interviste, analisi documentali ecc.) degli stakeholder rilevanti per il Gruppo. Meno dell'1% delle valutazioni è stata effettuata in maniera indiretta, attraverso interviste alle unità aziendali responsabili della relazione con lo stakeholder di riferimento ("self-assessment"), a dimostrazione della confermata oggettività delle analisi svolte. Le iniziative di coinvolgimento impiegate per l'analisi di ma-

terialità si inseriscono nell'ambito delle molteplici iniziative di ascolto svolte nel corso dell'anno dalle diverse unità del Gruppo, tra cui: le indagini di soddisfazione dei clienti; lo studio "Wellbeing Global Survey", volto a raccogliere le aspettative e il grado di soddisfazione in merito alle numerose iniziative promosse dall'Azienda relative al benessere fisico e psicologico delle persone Enel; i questionari delle agenzie di rating di sostenibilità; i reclami dei clienti; le relazioni con analisti e investitori, con le associazioni di rappresentanza e di categoria; le relazioni istituzionali a livello nazionale e locale, nonché quelle sindacali; il monitoraggio dei media e le indagini demoscopiche. In alcuni casi, ove necessario, sono state realizzate iniziative *ad hoc* per l'analisi di materialità, tra cui un questionario online rivolto ai fornitori del Gruppo o focus group rivolti a specifiche categorie di stakeholder.

La tabella di seguito riportata indica, in relazione a ciascuna categoria di stakeholder – interni ed esterni – di primo livello identificata e coinvolta nel processo di analisi di materialità, il rispettivo grado di rilevanza, la tipologia e le iniziative di coinvolgimento utilizzate, i temi prioritari e le modalità di risposta dell'Azienda.

Rilevanza

PARAMETRI:

Dipendenza importanza della relazione per lo stakeholder

Influenza importanza della relazione per l'Azienda

Urgenza dimensione temporale della relazione



Categoria di stakeholder di I livello	Tipologia di coinvolgimento	n. ⁽¹⁾	Iniziativa di coinvolgimento	n. ⁽¹⁾	Principali temi con priorità alta/molto alta per lo stakeholder	La nostra risposta agli stakeholder nei CAPITOLI/paragrafi del Bilancio
Imprese e associazioni di categoria 	Valutazione qualitativa	45	Focus group	8	<ul style="list-style-type: none"> • Infrastrutture e reti • Decarbonizzazione del mix energetico • Salute e sicurezza sul lavoro 	ELETRIFICAZIONE PULITA - Elettrificazione degli usi, Digitalizzazione delle reti AMBIZIONE EMISSIONI ZERO SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
			Intervista one to one	8		
			Questionario a risposta aperta	1		
Indagine indiretta	1					
Analisi Indici	16					
Indagine con focus su temi ESG	5					
Analisi documentali	6					
Survey	22	Survey inviate direttamente dal sistema e-mia® per valutazione priorità temi ESG	22			
Analisi testuali⁽²⁾	3	Analisi testuali basate su fonti esterne	3			
Clienti 	Valutazione qualitativa	48	Focus group	6	<ul style="list-style-type: none"> • Infrastrutture e reti • Centralità del cliente • Salute e sicurezza sul lavoro 	ELETRIFICAZIONE PULITA - Elettrificazione degli usi, Digitalizzazione delle reti ELETRIFICAZIONE PULITA - Elettrificazione degli usi SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
			Intervista one to one	4		
			Questionario a risposta aperta	5		
Analisi Indici	6					
Indagine con focus su temi ESG	13					
Analisi documentali	14					
Survey	23	Survey inviate direttamente dal sistema e-mia® per valutazione priorità temi ESG	23			
Analisi testuali⁽²⁾	1	Analisi testuali basate su fonti esterne	1			

(1) Un'iniziativa di engagement potrebbe coinvolgere più categorie di stakeholder.

(2) Le analisi testuali sono elaborate tramite Intelligenza artificiale del sistema e-mia®.

Categoria di stakeholder di I livello	Tipologia di coinvolgimento	n. ⁽¹⁾	Iniziativa di coinvolgimento	n. ⁽¹⁾	Principali temi con priorità alta/molto alta per lo stakeholder	La nostra risposta agli stakeholder nei CAPITOLI/paragrafi del Bilancio
Comunità finanziaria 	Valutazione qualitativa	39	Focus group	10	<ul style="list-style-type: none"> Decarbonizzazione del mix energetico Governance solida e condotta trasparente Prodotti e servizi per l'elettrificazione e la digitalizzazione 	INNOVAZIONE DIGITALIZZAZIONE ELETTRIFICAZIONE PULITA - Elettrificazione degli usi GOVERNANCE SOLIDA
			Intervista one to one	2		
Analisi Indici	21					
Indagine con focus su temi ESG	4					
Analisi documentali	2					
Survey	12	Survey inviate direttamente dal sistema e-mia® per valutazione priorità temi ESG	12			
Istituzioni 	Valutazione qualitativa	69	Focus group	6	<ul style="list-style-type: none"> Conservazione degli ecosistemi e gestione ambientale Decarbonizzazione del mix energetico Salute e sicurezza sul lavoro 	CONSERVAZIONE DEL CAPITALE NATURALE AMBIZIONE EMISSIONI ZERO SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
			Intervista one to one	21		
			Indagine indiretta	1		
			Analisi Indici	17		
			Indagine con focus su temi ESG	13		
	Analisi documentali	11				
Survey	29	Survey inviate direttamente dal sistema e-mia® per valutazione priorità temi ESG	29			
Analisi testuali ⁽²⁾	6	Analisi testuali basate su fonti esterne	6			
Società civile e comunità locali e globali 	Valutazione qualitativa	83	Focus group	15	<ul style="list-style-type: none"> Salute e sicurezza sul lavoro Decarbonizzazione del mix energetico Conservazione degli ecosistemi e gestione ambientale 	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AMBIZIONE EMISSIONI ZERO CONSERVAZIONE DEL CAPITALE NATURALE
			Intervista one to one	26		
			Indagine indiretta	1		
			Analisi Indici	17		
			Indagine con focus su temi ESG	24		
	Survey	44	Survey inviate direttamente dal sistema e-mia® per valutazione priorità temi ESG	44		
Analisi testuali ⁽²⁾	22	Analisi testuali basate su fonti esterne	22			

(1) Un'iniziativa di engagement potrebbe coinvolgere più categorie di stakeholder.

(2) Le analisi testuali sono elaborate tramite Intelligenza artificiale del sistema e-mia®.

Categoria di stakeholder di I livello	Tipologia di coinvolgimento	n. ⁽¹⁾	Iniziativa di coinvolgimento	n. ⁽¹⁾	Principali temi con priorità alta/molto alta per lo stakeholder	La nostra risposta agli stakeholder nei CAPITOLI/paragrafi del Bilancio
Media 	Valutazione qualitativa	24	Focus group	3	<ul style="list-style-type: none"> • Infrastrutture e reti • Coinvolgimento delle comunità locali e globali • Conservazione degli ecosistemi e gestione ambientale 	ELETTRIFICAZIONE PULITA - Elettrificazione degli usi, Digitalizzazione delle reti COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ CONSERVAZIONE DEL CAPITALE NATURALE
			Indagine indiretta	1		
Analisi Indici	17					
Indagine con focus su temi ESG	1					
Analisi documentali	2					
Survey	13	Survey inviate direttamente dal sistema e-mia® per valutazione priorità temi ESG	13			
Persone Enel 	Valutazione qualitativa	54	Focus group	22	<ul style="list-style-type: none"> • Governance solida e condotta trasparente • Decarbonizzazione del mix energetico • Gestione, sviluppo e motivazione delle persone 	GOVERNANCE SOLIDA AMBIZIONE EMISSIONI ZERO VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE ENEL
			Intervista one to one	3		
Analisi Indici	9					
Indagine con focus su temi ESG	19					
Analisi documentali	1					
Survey	43	Survey inviate direttamente dal sistema e-mia® per valutazione priorità temi ESG	43			
Fornitori e appaltatori 	Valutazione qualitativa	37	Focus group	7	<ul style="list-style-type: none"> • Governance solida e condotta trasparente • Salute e sicurezza sul lavoro • Catena di fornitura sostenibile 	GOVERNANCE SOLIDA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE
			Intervista one to one	7		
Questionario a risposta aperta	2					
Analisi Indici	7					
Indagine con focus su temi ESG	13					
Analisi documentali	1					
Survey	27	Survey inviate direttamente dal sistema e-mia® per valutazione priorità temi ESG	27			

(1) Un'iniziativa di engagement potrebbe coinvolgere più categorie di stakeholder.

Dal 2016 Enel ha affiancato alla valutazione delle priorità da parte degli stakeholder anche **un'analisi della loro soddisfazione** rispetto ai temi identificati, al fine di individuare in maniera sempre più puntuale i temi su cui l'Azienda deve focalizzarsi. I risultati 2022 dell'analisi delle **aspettative** mostrano un sostanziale allineamento tra la priorità attribuita dagli stakeholder e il loro livello di soddisfazione.

Si evidenzia come il tema legato alla "Catena di fornitura sostenibile" abbia subito un aumento della soddisfazione in termini di posizionamento rispetto al 2021, denotando l'apprezzamento nei confronti del forte impegno di Enel nella gestione degli impatti ambientali e sociali associati alla catena di fornitura.

Valutazione delle priorità dei temi nelle strategie aziendali

2-29

Ai fini dell'elaborazione della matrice delle priorità 2022, Enel ha valutato la priorità delle tematiche nelle proprie strategie (asse verticale della matrice delle priorità), tenendo in considerazione gli indirizzi definiti dal Piano Strategico, gli obiettivi delle Funzioni/Linee di Business e gli im-

pegni assunti dal Gruppo attraverso le proprie politiche e i propri criteri di condotta. Tale analisi ha previsto il coinvolgimento delle diverse Funzioni aziendali, del Top Management e dei vertici (Amministratore Delegato e Presidente) attraverso interviste *ad hoc* e specifici questionari.

Matrice delle priorità

3-1 | 3-2

Le dimensioni indagate nei precedenti paragrafi, ossia la priorità dei temi per gli stakeholder e nelle strategie aziendali, contribuiscono all'elaborazione della matrice delle priorità. Il processo consente di individuare le priorità per gli stakeholder e l'Azienda, non solo a livello di Gruppo ma anche per singolo Paese, fino a un livello di dettaglio di Linea di Business/Funzione aziendale e di singolo asset (inteso come sito operativo potenziale o effettivo).

Nel 2022 l'analisi ha riguardato 21 Paesi, 64 società e 36 siti, e considerato 463 iniziative di coinvolgimento degli stakeholder rilevanti per il Gruppo.

Di seguito sono rappresentati:

- la **matrice delle priorità 2022 del Gruppo Enel**, che tiene in considerazione i contributi delle principali società coinvolte nel processo, ponderati sulla base della loro rilevanza rispetto alla tipologia di business in cui operano;
- le **principali priorità 2022** – in ottica consolidata – **di alcune tra le principali società** che partecipano al processo di analisi di materialità.

Di seguito si riportano alcuni tra i principali temi prioritari e le relative modalità di gestione.

- **Salute e sicurezza sul lavoro** – Enel considera la salute, la sicurezza e l'integrità psico-fisica delle persone fra le priorità principali per il Gruppo. La gestione ottimale di tale tematica concorre a generare fiducia e a incrementare l'impegno delle persone nei confronti del lavoro che svolgono, contribuendo anche a migliorare le performance e ad aumentare la produttività e l'efficienza. A conferma del costante impegno assunto da Enel in materia di sicurezza, nel 2022 l'indice di frequenza infortuni (LTIFR – Lost Time Injury Frequency Rate) –, combinato Enel e imprese appaltatrici, mostra una riduzione del 23% rispetto al 2021.

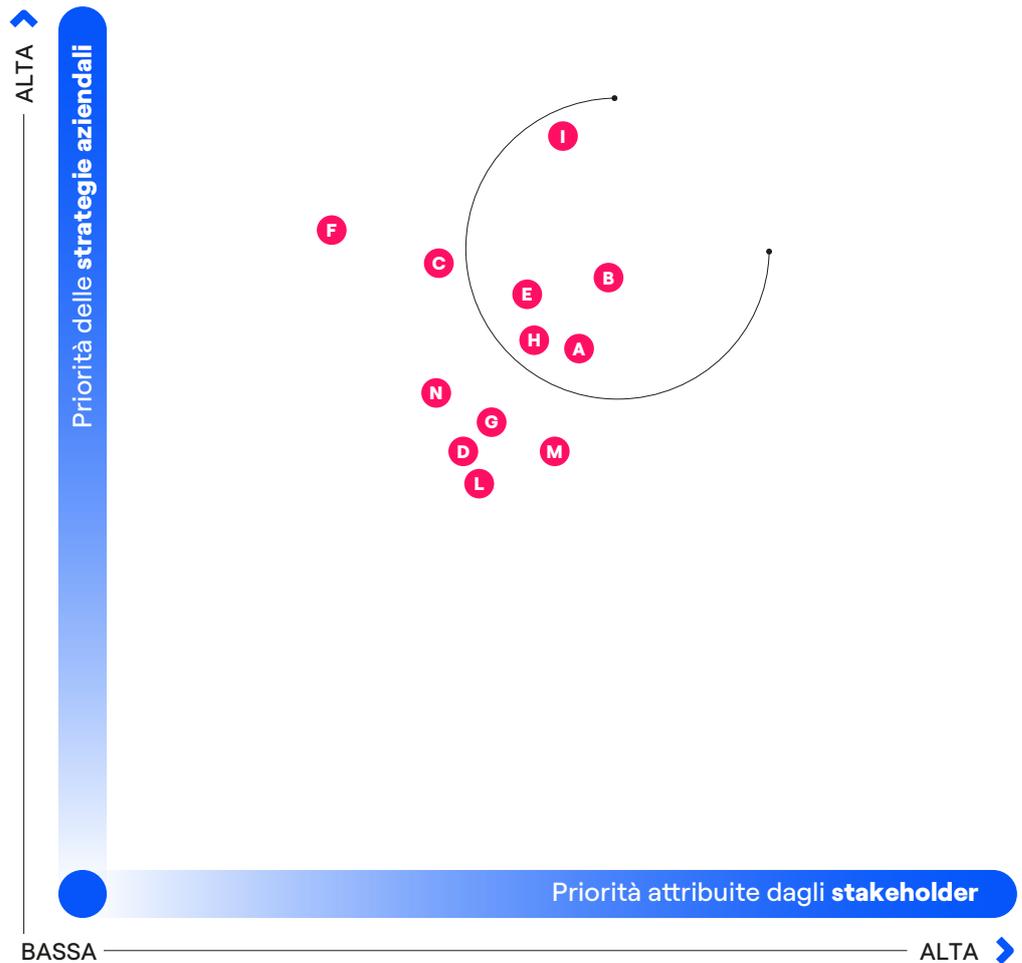
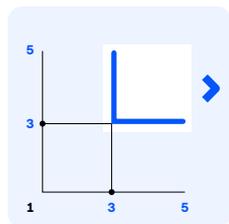


- **Decarbonizzazione del mix energetico** – La lotta al cambiamento climatico rappresenta una delle principali sfide per le aziende. In particolare, nel settore delle utility, ciò ha portato allo sviluppo di normative e politiche pubbliche volte a promuovere un'economia globale a emissioni zero, in cui l'elettrificazione della domanda energetica ricopre un ruolo fondamentale. Gli investitori istituzionali prestano sempre maggiore attenzione alla gestione e ai risultati delle aziende in materia di cambiamento climatico. In tale contesto, Enel ha definito specifici obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), puntando sulla crescita della capacità rinnovabile e sulla progressiva chiusura delle centrali a carbone (si vedano il paragrafo "Piano di Sostenibilità 2023-2025" e il capitolo "Ambizione emissioni zero" del presente documento).
- **Gestione, sviluppo e motivazione delle persone** – In linea con il nostro approccio Open Power, lavoriamo ogni giorno per creare un ambiente lavorativo aperto, inclusivo e dinamico, volto all'integrazione delle diversità e capace di attrarre nuovi talenti e di potenziare quelli delle nostre persone. In particolare, l'impegno di Enel per chiudere il gender gap e assicurare equità salariale prosegue con risultati tangibili, frutto di azioni che interessano tutte le fasi del percorso delle donne nell'organizzazione. Il Piano di Long Term-Incentive 2022 sostiene di fatto questi trend, confermando l'obiettivo di performance "percentuale di donne nei piani di successione del Top Management" del 45% a fine 2025, con lo scopo di dare continuità a una politica di predisposizione di una platea idonea alle nomine manageriali del prossimo futuro.

Le tematiche prioritarie per gli stakeholder e l'Azienda così definite sono oggetto di analisi secondo l'approccio della doppia materialità, che ha l'obiettivo di identificare le tematiche materiali (si veda il paragrafo "I temi materiali").

Matrice delle priorità 2022

-  **21** Paesi
-  **64** Società
-  **36** Siti
-  **463** Iniziative di coinvolgimento



Temi di business e governance

- A** Infrastrutture e reti
- B** Decarbonizzazione del mix energetico
- C** Centralità del cliente
- D** Prodotti e servizi per l'elettrificazione e la digitalizzazione
- E** Governance solida e condotta trasparente
- F** Creazione di valore economico-finanziario
- N** Innovazione, economia circolare e trasformazione digitale

Temi sociali

- G** Coinvolgimento delle comunità locali e globali
- H** Gestione, sviluppo e motivazione delle persone
- I** Salute e sicurezza sul lavoro
- L** Catena di fornitura sostenibile

Temi ambientali

- B** Decarbonizzazione del mix energetico
- M** Conservazione degli ecosistemi e gestione ambientale

Le principali priorità 2022 per i Paesi⁽¹⁾



(1) L'analisi di materialità 2022 ha riguardato 21 Paesi. Nel presente grafico si riportano solo i risultati di alcune delle principali società che hanno partecipato al processo. Per quanto concerne Enel Américas, nel 2022 l'Uruguay non ha partecipato al processo di analisi di materialità.

Doppia materialità

Definizione, analisi e prioritizzazione degli impatti più significativi

| 3-1 | 3-2 | 3-3 |

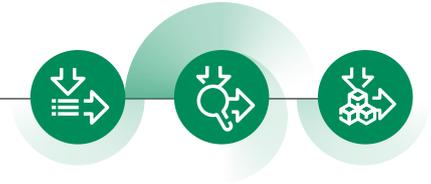
Il processo di analisi di materialità ha subito un'evoluzione completando la vista tradizionale con quella della doppia materialità (c.d. "double materiality"), in cui la materialità finanziaria e la materialità dell'impatto rappresentano ciascuna una prospettiva di uguale importanza. Il processo mira all'identificazione e all'analisi degli impatti più significativi, al fine di individuare i temi materiali attraverso il coinvolgimento dei principali stakeholder e degli esperti interni ed esterni del Gruppo, considerando – in particolare per gli impatti negativi – il processo di due diligence e i relativi risultati.

Enel ha pertanto effettuato l'**identificazione degli impatti** sulla base delle seguenti attività:

- **analisi sugli impatti dei principali megatrend ESG:** un'indagine rivolta a stakeholder ed esperti esterni (nazionali e internazionali), con l'obiettivo di valutare gli impatti dei principali megatrend ESG individuati attraverso l'analisi del contesto in cui operiamo (si veda il paragrafo "Contesto di sostenibilità");
- **assegnazione della priorità ai temi da parte degli stakeholder esterni:** oltre 460 iniziative di ascolto che hanno coinvolto i principali stakeholder esterni del Gruppo (per esempio, tramite survey, focus group, desk analysis ecc.), al fine di valutare la priorità, la soddisfazione e l'impatto delle tematiche ESG (si veda il paragrafo "Valutazione delle priorità e della soddisfazione dei temi attribuiti dagli stakeholder");
- **definizione della lista impatti:** un diretto coinvolgimento degli esperti e degli stakeholder interni nell'organizzazione per la definizione e la ponderazione della lista degli impatti generati e subiti sulla base dei loro feedback, considerando il punto di vista degli stakeholder esterni. La lista degli impatti è stata dunque oggetto di puntuale analisi e revisione da parte di esperti che internamente presidiano le attività di business, da cui scaturiscono impatti positivi e negativi che influenzano o possono influenzare la relazione con gli stakeholder rilevanti del Gruppo.

Una volta condotta l'identificazione degli impatti, Enel procede alla loro **analisi**, ossia alla valutazione della rispettiva significatività, sia a livello di materialità dell'impatto che di materialità finanziaria, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e degli esperti interni del Gruppo che nell'adempimento delle loro attività di business hanno maggiore relazione con i principali stakeholder e detengono una completa vista degli impatti effettivi e/o potenziali nel contesto esterno in cui Enel opera.

Per quanto concerne la materialità dell'impatto (impact materiality), nel 2022 Enel ha rafforzato la metodologia di analisi degli impatti generati dall'Azienda in linea con quanto definito dal GRI 2021. Facendo seguito al progetto pilota avviato già nel 2019 e perfezionato nel corso del 2020 e del 2021 mediante il coinvolgimento di tutti i Paesi che partecipano al processo, nel 2022 il Gruppo ha condotto l'analisi di materialità dell'impatto riguardo agli impatti generati – identificati tramite il coinvolgimento degli stakeholder e degli esperti rilevanti e sulla base delle buone pratiche dettate dal processo di due diligence – dall'Azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, considerando eventuali violazioni dei diritti umani per quanto concerne gli impatti negativi e valutando il contributo allo sviluppo sostenibile per quanto riguarda gli impatti positivi. L'analisi degli impatti è stata realizzata da ciascuna unità di Sostenibilità locale e di Holding, al fine di valutare la **significatività degli impatti**, coinvolgendo gli stakeholder e gli esperti interni del Gruppo che, nell'adempimento delle loro attività di business, hanno una stretta relazione con i principali stakeholder, detenendo una vista completa degli impatti effettivi e/o potenziali nel contesto esterno in cui Enel opera. Tale analisi ha tenuto conto, inoltre, del contesto aziendale interno, incluse le attività a monte e a valle della sua catena del valore, i suoi stakeholder principali, nonché le buone pratiche dettate dal processo di due diligence, e ha valutato gli impatti (effettivi e potenziali) positivi e negativi generati dall'Azienda. Gli impatti negativi sono stati analizzati secondo la



loro significatività in base al grado di gravità ("severity"⁽²⁾) e di probabilità, in caso di impatti potenziali. Gli impatti positivi sono stati valutati secondo la loro significatività⁽³⁾ in base alla portata e secondo il proprio contributo diretto e indiretto agli SDG, in linea con l'impegno assunto dal Gruppo, e rispetto agli strumenti gestionali posti in essere per il monitoraggio degli obiettivi prefissati. Sulla base della valutazione della materialità dell'impatto, ai fini del reporting è stata effettuata la selezione degli **impatti generati** (effettivi e/o potenziali) **positivi e negativi più significativi** secondo il loro grado di significatività più alta per ciascun tema materiale (I Livello). Nella tabella sottostante si riportano:

- gli impatti più significativi – associati ai megatrend ESG, al tema materiale (I-II-III Livello) e relativo GRI – positivi e negativi generati direttamente e indirettamente dall'Azienda nei confronti del contesto esterno;

- la tipologia: se effettivi o potenziali;
- l'orizzonte temporale in cui si sono verificati (breve/medio/lungo termine);
- la gestione dell'impatto: le strategie e le performance dell'Azienda, tenendo in considerazione la gestione delle principali tipologie di rischio del Gruppo Enel;
- informazioni aggiuntive: se l'impatto indicato risulta o potrebbe essere un punto di attenzione in merito ai diritti umani; gli SDG di riferimento; la fase della catena del valore interessata dall'impatto; gli stakeholder che possono o potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dall'impatto; se il tema legato all'impatto riportato risulta essere una priorità da parte degli stakeholder coinvolti nel processo di analisi di materialità; il riferimento al Piano di Sostenibilità e al capitolo del Bilancio in cui sono descritti nel dettaglio le modalità di gestione e i risultati relativi all'impatto.

(2) La gravità (severity) di un impatto negativo effettivo o potenziale è determinata dalle seguenti caratteristiche:

- scala (scale): quanto è grave l'impatto;
- portata (scope): quanto è diffuso l'impatto;
- carattere irrimediabile (irremediable character): quanto è difficile contrastare o riparare il danno che ne deriva.

(3) La significatività di un impatto positivo è determinata dalla scala (scale) e dalla portata (scope) dell'impatto, nonché dalla probabilità dell'impatto se si tratta di un impatto potenziale positivo.



Tabella degli impatti più significativi

GENERATI POSITIVI

Megatrend ESG	Tema materiale (I livello)	Tema materiale (II, III livello)	Descrizione impatto	GRI di riferimento ⁽¹⁾	Tipologia ⁽²⁾ – Durata ⁽³⁾
Cambiamento climatico, Conservazione delle risorse	Decarbonizzazione del mix energetico	Cambiamento climatico - Riduzione delle emissioni di CO ₂	Contributo al raggiungimento degli obiettivi internazionali e nazionali per raggiungere un'economia e una società globali a zero emissioni e limitare l'aumento della temperatura media mondiale (1,5 °C - 2 °C)	GRI 305: Emissioni	Effettivo ●●●➤
Conservazione delle risorse	Decarbonizzazione del mix energetico	Uso dell'energia - Riduzione dei consumi energetici	Forte e diffuso impegno per un uso efficiente e sostenibile dell'energia in tutti i processi aziendali attraverso iniziative di miglioramento e accelerazione della transizione verso tecnologie più efficienti volte a ridurre i consumi energetici e a promuovere le fonti rinnovabili	GRI 302: Energia	Effettivo ●●●➤
Urbanizzazione, Rivoluzione digitale	Infrastrutture e reti	Miglioramento e sviluppo delle reti - Sviluppo della micro-rete e dell'elettrificazione rurale	Garantire l'estensione della rete e le soluzioni di micro-grid nelle aree rurali e suburbane attraverso la creazione di nuove connessioni alla rete	DMA (former EU23): Accesso all'energia	Effettivo ●●●➤
Conservazione delle risorse	Conservazione degli ecosistemi e gestione ambientale	Protezione della biodiversità e del capitale naturale - Conservazione e promozione del patrimonio naturale locale	Forte e diffuso impegno sulla biodiversità attraverso iniziative volte alla tutela e al ripristino degli habitat e del capitale naturale, in particolare nelle aree protette e nel rispetto delle specie minacciate, e l'adozione di criteri di ubicazione e progettazione in grado di garantire la no-net-deforestation, No Go nei siti naturali del patrimonio mondiale dell'UNESCO e nessuna perdita netta di biodiversità	GRI 304: Biodiversità	Effettivo ●●●➤
Wellbeing	Salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza dei lavoratori delle ditte appaltatrici operanti nei siti di Enel - Promozione della cultura della sicurezza tra i lavoratori delle ditte appaltatrici che operano nei siti Enel	Diminuzione del numero di infortuni e malattie degli appaltatori, grazie al miglioramento della cultura della sicurezza	GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro GRI 410: Pratiche di sicurezza	Effettivo ●●●➤
Inclusione e parità di genere, Future modalità di lavoro	Gestione, sviluppo e motivazione delle persone	Qualità della vita aziendale - Equilibrio vita-lavoro	Aumento della qualità della vita e del benessere dei lavoratori grazie al miglioramento dell'equilibrio tra lavoro e vita privata e del benessere psicofisico	GRI 401: Occupazione	Effettivo ●●●➤
Inclusione e parità di genere, Future modalità di lavoro	Gestione, sviluppo e motivazione delle persone	Valorizzazione delle diversità dei lavoratori - Valorizzazione delle disabilità, Valorizzazione delle diversità di età, Valorizzazione delle diversità di genere, Valorizzazione di altre diversità	Valorizzazione delle diversità (per esempio, inclusione di persone con disabilità, diversità in termini di età, genere, etnia ecc.) per sviluppare e attrarre nuovi talenti garantendone l'assunzione	GRI 405: Diversità e pari opportunità	Effettivo ●○○➤



Priorità per gli stakeholder e l'Azienda



Impatto relativo a diritti umani

(1) Si riporta "-" laddove il tema materiale non è attualmente coperto da uno specifico GRI

(2) Tipologia: effettivo/potenziale

(3) Durata: ●○○➤ Breve termine (fino a 1 anno) ●●○○➤ Medio termine (da 2 a 5 anni) ●●●➤ Lungo termine (> 5 anni)



Gestione impatto

Enel ha anticipato di 10 anni, dal 2050 al 2040, l'impegno a completare il processo di decarbonizzazione della sua intera catena del valore, azzerando le proprie emissioni nette tanto dirette quanto indirette (c.d. "Net Zero"). A tale scopo, Enel ha costruito una roadmap che prevede obiettivi di medio termine al 2030 rispetto ai livelli dell'anno di riferimento 2017, certificati dall'iniziativa Science Based Targets (SBT) in linea con il percorso 1,5 °C: in particolare, la Società si è impegnata a ridurre (i) dell'80% le emissioni dirette di gas serra legate alla produzione di energia per kWh, (ii) del 78% le emissioni legate alla vendita di energia elettrica per kWh, (iii) del 55% le emissioni assolute legate alla vendita al dettaglio di gas e (iv) del 55% le altre emissioni assolute dirette e indirette. Le azioni strategiche del Gruppo consentono di mitigare i potenziali rischi e sfruttare le opportunità relative alle variabili di transizione. L'impiego di capitali è infatti incentrato sulla decarbonizzazione, attraverso lo sviluppo degli asset di generazione da fonte rinnovabile (con l'obiettivo di raggiungere il 100% di capacità installata rinnovabile al 2040), sulle infrastrutture abilitanti legate allo sviluppo delle reti e sull'implementazione dei modelli a piattaforma, sfruttando al meglio l'evoluzione tecnologica e digitale, che favoriranno l'elettificazione dei consumi, nonché lo sviluppo di nuovi servizi per i clienti finali.

L'impegno verso un uso efficiente e sostenibile dell'energia è garantito mediante l'adozione di misure di efficienza energetica e miglioramento dei consumi energetici in tutti i processi industriali. Nel perseguimento di tale obiettivo, la transizione a tecnologie più efficienti e rinnovabili svolge un ruolo determinante al fine di promuovere un processo di elettrificazione dei consumi energetici.

Enel lavora costantemente al fine di sviluppare e migliorare l'efficienza della rete di trasporto e distribuzione, in coordinamento con gli altri soggetti che, a vario titolo, operano sull'infrastruttura di rete. Enel effettua interventi di sviluppo, ammodernamento e manutenzione della rete sulle infrastrutture esistenti in tutti i Paesi, per migliorare la qualità del servizio reso e ridurre il numero e la durata delle interruzioni (SAIDI e SAIFI). Raggiungere e connettere vaste zone rurali e remote del mondo significa integrare innovazione tecnologica e sviluppo socio-economico. Sono infatti numerosi i progetti di elettrificazione portati avanti da Enel Grids, in cui, a seconda del contesto specifico, vengono adottate soluzioni di estensione della rete. In particolare, Enel mira a garantire l'accesso all'energia nelle zone rurali e suburbane potenziando il numero di nuove connessioni e al contempo rendendo la rete sempre più innovativa, digitale e resiliente anche tramite la diffusione di smart meter di ultima generazione.

Enel sugli ecosistemi ambientali e naturali pone in atto opportune azioni per proteggere, restaurare e conservare la biodiversità, nelle specie e habitat naturali, rispettando il principio della mitigation hierarchy (evitare, ridurre, rimediare e compensare) oltre che opportune attività di monitoraggio terrestre, marino e fluviale per verificare l'efficacia delle misure adottate. Il Gruppo riconosce, infatti, che la protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, la lotta ai cambiamenti climatici, e il contributo per uno sviluppo economico sostenibile sono fattori strategici nella pianificazione, nell'esercizio e nello sviluppo delle proprie attività. Tale impegno è riflesso in un principio dedicato della Politica sui Diritti Umani, in linea con la politica ambientale che comprende anche il rispetto della biodiversità.

Enel è parte attiva nel dibattito internazionale con gli stakeholder e i network più influenti sul tema (per esempio, Business for Nature, Taskforce on Nature-related Financial Disclosure, World Business Council for Sustainable Development e Science Based Targets for Nature) sulle tematiche di natura e biodiversità. Enel attua programmi e piani di prevenzione, mitigazione, recupero riguardo agli impatti su ecosistemi e habitat naturali in tutti i siti critici e/o significativi per tutti i nostri asset.

Enel considera la salute, la sicurezza e l'integrità psicofisica delle persone il bene più prezioso da tutelare in ogni momento della vita, e si impegna quindi a sviluppare e promuovere una solida cultura della sicurezza per coloro che lavorano con e per il Gruppo. L'impegno di Enel è rappresentato all'interno della Politica sui Diritti Umani del Gruppo, la "Dichiarazione di impegno per la Salute e Sicurezza" e la "Stop Work Policy". In particolare, l'approccio verso i fornitori è quello di considerare ognuno di essi come un partner con il quale condividere i principi cardine della sicurezza e dell'ambiente. Enel si impegna a sviluppare e diffondere una solida cultura della salute, della sicurezza e del benessere in tutto il proprio perimetro aziendale, in modo da garantire un ambiente di lavoro privo di rischi per la salute e la sicurezza, e a promuovere comportamenti orientati alla "work-life integration". Per questo si impegna attivamente per favorire il benessere personale e organizzativo quali fattori abilitanti del coinvolgimento e delle potenzialità innovative delle persone che lavorano con noi, tra cui fornitori e appaltatori. Sui fornitori viene attuato: un processo continuativo di ispezioni in campo e di consequence management; un programma di Contractor Safety Partnership, per la condivisione di valori cardine di Enel sulla sicurezza; un piano di attività di Safety Support con percorsi di miglioramento e supporto alla formazione del personale contrattista.

Enel si impegna a sviluppare e diffondere una solida cultura della salute, della sicurezza e del benessere in tutto il perimetro aziendale, in modo da garantire un ambiente di lavoro privo di rischi per la salute e la sicurezza e a promuovere comportamenti orientati alla "work-life integration". Per questo si impegna attivamente per favorire il benessere personale e organizzativo quali fattori abilitanti del coinvolgimento e delle potenzialità innovative delle persone. L'impegno di Enel è rappresentato all'interno della Politica sui Diritti Umani del Gruppo. Enel ha definito un framework globale di wellbeing che pone al centro le persone, considerando fondamentale il benessere psicologico, l'equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare, il benessere fisico, sociale, economico nonché etico e culturale.

Enel promuove i principi di diversità, inclusione, pari trattamento e opportunità e si impegna a garantire il diritto a condizioni lavorative rispettose della dignità di ogni persona nonché a creare un ambiente di lavoro nel quale le persone siano trattate con equità e valorizzate per la propria unicità. Tale impegno è riflesso nella Politica sui Diritti Umani, e anche nell'adozione di una Policy Diversità e Inclusione, pubblicata in concomitanza con l'adesione di Enel ai sette principi del WEP (Women's Empowerment Principles) promossi da UN Global Compact e UN Women, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU. Tra le iniziative più rilevanti si segnalano le azioni dedicate a incidere in modo sistematico sui vari aspetti del gender gap e sull'inclusione, i servizi specifici di ascolto e supporto messi a disposizione delle persone nel contesto dell'emergenza, i progetti dedicati a persone con vulnerabilità, le iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche LGBTQ+ e la diversità culturale.

SDG di rif.	Stakeholder coinvolti	Fase della catena del valore	Rif. Piano di Sostenibilità e capitolo del Bilancio di Sostenibilità 2022
13	Società civile e comunità locali e globali Clienti Comunità finanziaria Persone Enel Media Istituzioni		Ambizione emissioni zero
12, 13	Società civile e comunità locali e globali		Natura Conservazione del capitale naturale
7, 9, 11	Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Clienti Istituzioni Media Persone Enel Fornitori e appaltatori		Elettificazione pulita
14, 15	Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Istituzioni		Natura Conservazione del capitale naturale
8	Fornitori e appaltatori Persone Enel		Salute e sicurezza sul lavoro
3, 4, 5, 8, 10	Persone Enel		Valorizzazione delle persone Enel
5, 8, 10	Persone Enel		Valorizzazione delle persone Enel

Megatrend ESG	Tema materiale (I livello)	Tema materiale (II, III livello)	Descrizione impatto	GRI di riferimento ⁽¹⁾	Tipologia ⁽²⁾ – Durata ⁽³⁾
Nuovi modelli di governance	 Governance solida e condotta trasparente	 Correttezza nella condotta di gestione	Contribuire alla sensibilizzazione interna e alla diffusione agli stakeholder esterni (appaltatori, partner commerciali) dei principi di integrità ed etica nella condotta aziendale	GRI 1: Principi fondamentali GRI 2-2-22: Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile, 2-23: Impegno in termini di policy, 2-24: Integrazione degli impegni in termini di policy GRI 205: Anticorruzione GRI 206: Comportament anti competitivo GRI 415: Politica pubblica	Effettivo ●○○>
Aumento delle disuguaglianze	Coinvolgimento delle comunità locali e globali	 Sviluppo sociale ed economico delle comunità - Sviluppo e mantenimento delle filiere locali, Sviluppo occupazionale nelle aree di presenza, Sviluppo infrastrutturale nelle aree di presenza, Trasferimento di competenze e rafforzamento delle capacità della popolazione locale, Supporto alle attività imprenditoriali nella comunità, Accesso ai beni primari	Sviluppo sociale ed economico nelle aree in cui l'Azienda opera attraverso investimenti economici volti alla promozione della transizione energetica	GRI 413: Comunità locali	Effettivo ●●●>
Aumento delle disuguaglianze	Catena di fornitura sostenibile	 Gestione responsabile dell'approvvigionamento di beni, servizi e lavori - Integrazione di criteri e prestazioni ambientali, di sicurezza e sostenibilità nella gestione degli acquisti	Contributo alla riduzione della carbon footprint di fornitura di Enel tramite una catena di fornitura sostenibile	GRI 204: Prassi di approvvigionamento GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	Effettivo ●●●>
Nuovi equilibri economici, Rivoluzione digitale, Nuova mobilità, Urbanizzazione	Prodotti e servizi per l'elettrificazione e la digitalizzazione	Mobilità elettrica - Diffusione delle infrastrutture per la mobilità elettrica	Promozione dell'elettrificazione delle città attraverso la mobilità elettrica	-	Effettivo ●●●>
Evoluzione del ruolo del cliente	Centralità del cliente	 Capacità di soddisfare le esigenze dei clienti - Qualità e tempestività dell'offerta commerciale	Aumento della qualità dei servizi forniti ai clienti (per esempio, promozione di prodotti e servizi accessibili, promozione dello "slow shopping" e di offerte inclusive ecc).	GRI 417: Marketing ed etichettatura DMA (former EU23): Accesso all'energia Comunicazione di informazioni DMA EU (former EU24)	Effettivo ●●●>
Nuovi equilibri economici, Rivoluzione digitale, Conservazione delle risorse	Innovazione, economia circolare e trasformazione digitale	Ecosistema di innovazione e sostenibilità - Promozione di partnership, Sviluppo della rete di Innovation Hub&Lab, Supporto e relazione con le startup, Proprietà intellettuale, Diffusione della cultura di innovazione e di sostenibilità, Crowdsourcing	Sostenere un'adeguata diffusione dell'innovazione e del processo di digitalizzazione per trovare le migliori soluzioni su scala globale e accelerare lo sviluppo di nuovi modelli di business (per esempio, promuovendo partnership, lo sviluppo di hub di innovazione e reti di laboratori ecc.)	-	Effettivo ●●●>
Nuovi equilibri economici, Nuovi modelli di governance	Creazione del valore economico-finanziario	 Strategia di creazione di valore nel lungo termine - Modello di Business Ownership, Modello di Business Stewardship	Aumento degli investimenti/risorse finanziarie volti a favorire la transizione energetica e le tecnologie a basse emissioni di carbonio	GRI 201: Performance economica GRI 2 - 2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Effettivo ●●●>



Priorità per gli stakeholder e l'Azienda



Impatto relativo a diritti umani

(1) Si riporta "-" laddove il tema materiale non è attualmente coperto da uno specifico GRI

(2) Tipologia: effettivo/potenziale

(3) Durata: ●○○> Breve termine (fino a 1 anno) ●●●> Medio termine (da 2 a 5 anni) ●●●●> Lungo termine (> 5 anni)



Gestione impatto

	SDG di rif.	Stakeholder coinvolti	Fase della catena del valore	Rif. Piano di Sostenibilità e capitolo del Bilancio di Sostenibilità 2022
<p>Enel rifiuta la corruzione in tutte le sue forme dirette e indirette in quanto riconosciuta come uno dei fattori minanti le istituzioni e la democrazia, i valori etici e la giustizia, il benessere e lo sviluppo delle società. Tale impegno è riflesso nella Politica sui Diritti Umani e attraverso il programma di lotta alla corruzione denominato "Piano Tolleranza Zero alla Corruzione", uno dei pilastri su cui si articola il nostro Sistema di Gestione Anti-corruzione. Infatti, Enel ha adottato nell'ambito della corporate governance specifici programmi di compliance, quali: il Codice Etico, il Piano Tolleranza Zero alla Corruzione ("ZTC Plan"), la Policy sui Diritti Umani, la Policy sulle sanzioni internazionali, l'Enel Global Compliance Program ("EGCP"), il Modello ex D.Lgs. 231/01 e altri programmi nazionali di compliance adottati dalle società del Gruppo in conformità alle normative nazionali. Inoltre, nel perseguimento del proprio impegno di lotta alla corruzione, Enel ha volontariamente deciso di certificare il proprio Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) in conformità ai requisiti dello standard internazionale ISO 37001:2016 (certificazione internazionale dei sistemi di gestione anti-corruzione). Il personale esterno, appartenente a fornitori di società del Gruppo Enel, si impegna al rispetto delle clausole etiche previste nei relativi contratti, nei quali si richiama l'impegno di Enel in termini di business integrity nella conduzione delle proprie attività. Il costante monitoraggio dell'evoluzione normativa e regolamentare a livello locale, nazionale e internazionale è garantito dall'operatività di specifiche Funzioni aziendali competenti per materia. Viene sviluppata una continua formazione mediante numerose iniziative di diffusione e comunicazione nonché campagne di sensibilizzazione riguardo i principi di integrità ed etica nella condotta aziendale.</p>	16 17	<p>Persone Enel Fornitori e appaltatori</p>		Governance solida
<p>Il Gruppo ha un approccio finalizzato alla creazione di valore condiviso con le Comunità con cui opera e collabora. Tale approccio, integrato nel business, si basa sull'ascolto dei bisogni locali degli stakeholder. Il Gruppo mira allo sviluppo economico e sociale del contesto in cui opera attraverso numerosi progetti destinati alla sostenibilità coinvolgendo un numero sempre più elevato di beneficiari.</p>	3 5 9	<p>Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Fornitori e appaltatori Persone Enel Istituzioni Clienti</p>		Coinvolgimento delle comunità locali e globali
<p>Enel contribuisce alla creazione di una catena di fornitura resiliente e sostenibile promuovendo progetti di co-innovazione in ottica di decarbonizzazione ed economia circolare. Nell'ambito dei processi di gara vengono fissati target di emissione sempre più sfidanti che tengono anche conto dei contributi ottenibili dall'innovazione. A tal fine Enel si è dotata di un processo di definizione di requisiti obbligatori e fattori premianti (k di sostenibilità) relativi ad aspetti ESG e di economia circolare. Il possesso di dati - richiesti in fase di gara - permette di misurare le emissioni per l'intera catena di fornitura ed è il primo step del percorso di decarbonizzazione. Enel collabora con i fornitori per definire criteri, requisiti tecnici e soluzioni finalizzate al rafforzamento della circolarità e della sostenibilità nelle fasi iniziali della catena del valore.</p>	12	Fornitori e appaltatori		Catena di fornitura sostenibile Gestione dei diritti umani
<p>Enel considera l'elettrificazione dei trasporti la chiave per decarbonizzare i consumi, sfruttando la digitalizzazione come acceleratore dello sviluppo di servizi sempre più innovativi, flessibili e integrati. In tale contesto, la mobilità elettrica ricopre un ruolo fondamentale dimostrato dalla continua diffusione di nuovi servizi e prodotti, come i punti di ricarica per i veicoli elettrici, che sono sempre più diffusi in maniera capillare sul territorio.</p>	9 11	<p>Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Fornitori e appaltatori Persone Enel Istituzioni Clienti</p>		Elettrificazione pulita
<p>Enel promuove la diffusione di prodotti e servizi innovativi e inclusivi, per esempio pagamenti automatici, e-billing, metodo dello "slow shopping" (che mira a creare esperienze significative per i clienti con disabilità attraverso specifici canali dedicati, utilizzando app e servizi digitali accessibili). Enel monitora il tasso di soddisfazione della propria clientela regolarmente in ogni Paese in cui opera, attraverso puntuali indagini e analisi dei feedback del cliente.</p>	9 11	<p>Imprese e associazioni di categoria Clienti Società civile e comunità locali e globali</p>		Elettrificazione pulita
<p>La Funzione Innovability® (Innovation and Sustainability) di Holding, a diretto riporto dell'AD, in collaborazione con le diverse Funzioni e Linee di Business, gestisce le attività di innovazione, in conformità con la normativa vigente e con i programmi di compliance del Gruppo. Con la finalità di supportare il Piano Strategico del Gruppo e rispondere ai need di innovazione del business, viene definito annualmente un Piano di Innovazione. Partendo dal Piano di Innovazione, condiviso con il Top Management e sottoposto all'approvazione del Comitato di Innovazione di Holding (presieduto dal direttore di Innovability®), si cercano soluzioni innovative da testare e scalare a livello globale mediante i tool dell'innovazione (per esempio, intelligence, crowdsourcing) e la collaborazione con startup, PMI, grandi aziende e mondo accademico.</p>	9 11 12 13 17	<p>Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Media Fornitori e appaltatori Persone Enel</p>		Innovazione
<p>L'impiego di capitali è incentrato sulla decarbonizzazione, attraverso lo sviluppo degli asset di generazione da fonte rinnovabile, sulle infrastrutture abilitanti legate allo sviluppo delle reti e sull'implementazione dei modelli a piattaforma, sfruttando al meglio l'evoluzione tecnologica e digitale, che favoriranno l'elettrificazione dei consumi, nonché lo sviluppo di nuovi servizi per i clienti finali.</p>	8	<p>Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Fornitori e appaltatori Persone Enel Comunità finanziaria Istituzioni Clienti</p>		Ambizione emissioni zero Elettrificazione pulita

Tabella degli impatti più significativi

GENERATI NEGATIVI

Megatrend ESG	Tema materiale (I livello)	Tema materiale (II, III livello)	Descrizione impatto	GRI di riferimento ⁽¹⁾	Tipologia ⁽²⁾ – Durata ⁽³⁾
Cambiamento climatico, Conservazione delle risorse	Decarbonizzazione del mix energetico	Cambiamento climatico - Riduzione delle emissioni di CO ₂	Mancato contributo alla lotta ai cambiamenti climatici a causa dell'aumento delle emissioni di CO ₂ derivanti dall'operatività degli impianti termoelettrici	GRI 305: Emissioni	Potenziale ●●●➤
Urbanizzazione, Rivoluzione digitale	Infrastrutture e reti	Gestione operativa delle reti - Manutenzione delle reti	Riduzione della trasmissione di energia elettrica causata da problemi di sovraccarico della rete nazionale	DMA (former EU23): Accesso all'energia Efficienza del sistema (EU12)	Potenziale ●○○➤
Conservazione delle risorse	Conservazione degli ecosistemi e gestione ambientale	Gestione delle risorse idriche - Trattamento, riciclaggio e riutilizzo delle acque reflue	Danni ambientali negativi (per esempio, impoverimento delle risorse idriche naturali con conseguente decadimento dei relativi servizi ecosistemici, inquinamento e/o deterioramento delle acque e del suolo) dovuti a una gestione inadeguata delle acque (per esempio, prelievi eccessivi di acqua rispetto alla capacità di rigenerazione della risorsa e alle esigenze ecosistemiche, in particolare in aree water stressed, scarichi o perdite incontrollate di acque reflue, effluenti con un eccessivo carico termico o di sostanze inquinanti)	GRI 303: Acqua ed effluenti GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti	Potenziale ●●●➤
Wellbeing	Salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza dei lavoratori delle ditte appaltatrici operanti nei siti di Enel Sicurezza dei lavoratori - Promozione della cultura della sicurezza tra i lavoratori, Gestione e monitoraggio della sicurezza dei lavoratori	Aumento del numero di infortuni sul lavoro subiti da lavoratori e appaltatori, a causa della mancanza di gestione e monitoraggio della sicurezza	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro GRI 410: Pratiche di sicurezza	Potenziale ●●●➤
Inclusione e parità di genere, Future modalità di lavoro	Gestione, sviluppo e motivazione delle persone	Sviluppo delle persone - Politiche di assunzione e remunerazione	Diminuzione della capacità di attrarre talenti e aumento del turnover dei lavoratori a causa di politiche di assunzione e retribuzione inadeguate e di programmi di benefit	GRI 401: Occupazione	Potenziale ●○○➤



Priorità per gli stakeholder e l'Azienda



Impatto relativo a diritti umani

(1) Si riporta "-" laddove il tema materiale non è attualmente coperto da uno specifico GRI

(2) Tipologia: effettivo/potenziale

(3) Durata: ●○○➤ Breve termine (fino a 1 anno)

●●○➤ Medio termine (da 2 a 5 anni)

●●●➤ Lungo termine (> 5 anni)



Gestione impatto

	SDG di rif.	Stakeholder coinvolti	Fase della catena del valore	Rif. Piano di Sostenibilità e capitolo del Bilancio di Sostenibilità 2022
All'interno della roadmap del processo di decarbonizzazione è previsto il phase-out graduale della capacità a carbone entro il 2027, oltre al progressivo ampliamento del parco di generazione da fonti rinnovabili.	13	Società civile e comunità locali e globali Imprese e associazioni di categoria Comunità finanziaria Media Persone Enel Clienti Istituzioni Fornitori e appaltatori	 	Ambizione emissioni zero
Enel, come DSO (Distribution System Operator), segue il codice di rete del TSO (Transmission System Operator che governa i Paesi in cui è presente. Enel effettua costanti investimenti in interventi di sviluppo, rinnovamento e manutenzione della rete sulle infrastrutture esistenti in tutti i Paesi, finalizzati principalmente a migliorare la qualità del servizio reso e ridurre il numero e la durata delle interruzioni.	7	Clienti Società civile e comunità locali e globali Imprese e associazioni di categoria Comunità finanziaria Media Persone Enel Istituzioni Fornitori e appaltatori		Elettificazione pulita
L'adozione di Sistemi di Gestione Ambientale certificati ai sensi della ISO 14001 nel Gruppo garantisce la presenza di politiche e procedure strutturate per l'identificazione e la gestione dei rischi e delle opportunità ambientali associate a ogni attività aziendale. Enel effettua un costante monitoraggio di tutti i siti di produzione che si trovano in zone a rischio di scarsità idrica (aree water stressed), al fine di garantire un uso efficiente delle risorse idriche. La mappatura dei siti di produzione ricadenti in aree water stressed viene effettuata in linea con i criteri del GRI 303 (2018) con riferimento alle condizioni di "(baseline) Water Stress". Con l'obiettivo di individuare soluzioni tecnologiche per ridurre i consumi, particolare attenzione è posta agli asset presenti in aree a elevato livello di stress idrico. Inoltre, il rischio di scarsità idrica viene mitigato dalla crescita della generazione da fonti rinnovabili che sostanzialmente non sono dipendenti dalla disponibilità di acqua per il loro esercizio. Il Gruppo riconosce, infatti, che la protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, la lotta ai cambiamenti climatici, e il contributo per uno sviluppo economico sostenibile sono fattori strategici nella pianificazione, nell'esercizio e nello sviluppo delle proprie attività. Tale impegno è riflesso in un principio dedicato della Politica sui Diritti Umani, in linea anche con la politica ambientale che comprende anche il rispetto della biodiversità.	6 14	Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Istituzioni	 	Natura Conservazione del capitale naturale
Enel si impegna a sviluppare e diffondere una solida cultura della salute, della sicurezza e del benessere in tutto il perimetro aziendale, in modo da garantire un ambiente di lavoro privo di rischi per la salute e la sicurezza, e a promuovere comportamenti orientati alla "work-life integration". Per questo si impegna attivamente per favorire il benessere personale e organizzativo quali fattori abilitanti del coinvolgimento e delle potenzialità innovative delle persone che lavorano con noi, tra cui fornitori e appaltatori. Ogni persona deve sentirsi responsabile della propria salute e sicurezza e di quella degli altri. Questo si estrinseca anche nell'integrare la salute e la sicurezza nei processi e nelle attività di formazione. L'impegno di Enel è rappresentato all'interno della Politica sui Diritti Umani del Gruppo. Il Gruppo si è dotato di un sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza conforme allo standard internazionale UNI ISO 45001 che si basa sull'identificazione dei pericoli, sulla valutazione qualitativa e quantitativa dei rischi e sulla pianificazione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione. Questo sistema considera anche il rigore nella selezione e nella gestione degli appaltatori e dei fornitori e la promozione del loro coinvolgimento nei programmi di miglioramento continuo delle performance di sicurezza. In particolare, tali processi consentono di indirizzare, integrare e monitorare, a livello sia di Gruppo sia di Country, tutte le azioni di prevenzione, protezione, e intervento volte a proteggere la salute dei propri lavoratori e degli appaltatori in relazione a fattori di rischio sanitari esogeni non strettamente correlati all'attività lavorativa.	5	Persone Enel Fornitori e appaltatori	       	Salute e sicurezza sul lavoro
In linea con il nostro approccio Open Power lavoriamo ogni giorno per creare un ambiente lavorativo aperto e dinamico volto all'integrazione delle diversità e capace di attrarre nuovi talenti nonché di potenziare quelli delle nostre persone. I nuovi strumenti digitali a supporto del processo di selezione favoriscono la piena partecipazione e l'inclusione di tutti i candidati coinvolti, attraverso esperienze di gamification a livello globale e una video intervista supportata dall'intelligenza artificiale, volta ad approfondire i tratti attitudinali dei giovani talenti coinvolti. Nel corso dell'ultimo anno sono state sviluppate diverse iniziative, principalmente digitali, relative alla talent attraction e all'employer branding, volte a costruire un'identità aziendale che sia attraente per i potenziali candidati. Inoltre, è stato diffuso un nuovo regolamento a livello globale, che integra anche lo strumento di e-profile come opportunità di valorizzazione delle hard e soft skill della persona, delle sue aspirazioni e motivazioni al cambiamento.	3 8	Persone Enel	       	Valorizzazione delle persone Enel

Megatrend ESG	Tema materiale (I livello)	Tema materiale (II, III livello)	Descrizione impatto	GRI di riferimento ⁽¹⁾	Tipologia ⁽²⁾ – Durata ⁽³⁾
Nuovi modelli di governance	 Governance solida e condotta trasparente	 Struttura del Consiglio di Amministrazione e del Top Management - Struttura equilibrata e diversità del Consiglio di Amministrazione	Peggioramento della percezione degli stakeholder esterni nei confronti delle pratiche di inclusione del Gruppo a causa della mancanza di diversità negli organi direttivi delle società controllate	GRI 406: Non discriminazione GRI 2 - 2-9: Struttura e composizione della governance, 2-10: Nomina e selezione del massimo organo di governo	Potenziale ●●●➤
Aumento delle disuguaglianze	Coinvolgimento delle comunità locali e globali	 Consultazione della comunità nello sviluppo di nuovi progetti - Dialogo, condivisione e coinvolgimento su obiettivi comuni	Possibili conflitti o opposizioni da parte delle comunità locali a causa della mancata condivisione dei benefici ambientali e socio-economici del progetto	GRI 413: Comunità locali	Potenziale ●●●➤
Aumento delle disuguaglianze	Catena di fornitura sostenibile	 Rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura - Integrazione dei criteri e delle prestazioni relative ai diritti umani e al lavoro nella gestione dell'approvvigionamento di carburante	Approvvigionamento di beni e servizi prodotti da attività legate a potenziali violazioni dei diritti umani (per esempio, sfruttamento di lavoratori non qualificati e poco pagati)	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	Potenziale ●○○➤
Nuovi equilibri economici, Rivoluzione digitale, Nuova mobilità, Urbanizzazione	Prodotti e servizi per l'elettificazione e la digitalizzazione	Nuove tecnologie e soluzioni per Case, Condomini, Città, Industrie e attività finanziarie	Riduzione degli impatti ambientali positivi dovuti a possibili ritardi nell'installazione, manutenzione e riparazione delle tecnologie per le energie rinnovabili (prodotti e servizi ad alta efficienza energetica)	-	Potenziale ●●○➤
Evoluzione del ruolo del cliente	Centralità del cliente	 Capacità di soddisfare le esigenze dei clienti - Ottimizzazione di prodotti e servizi per i clienti più vulnerabili	Aumento del numero di clienti vulnerabili e della povertà energetica a causa dell'aumento del prezzo dell'elettricità	GRI 417: Marketing ed etichettatura DMA (former EU23): Accesso all'energia DMA EU (former EU24): Comunicazione di informazioni (uniformare in questo wording ogni volta che lo si trova nelle tabelle sia impatti che GRI TEMI)	Potenziale ●○○➤
Nuovi equilibri economici, Rivoluzione Digitale, Conservazione delle risorse	Innovazione, economia circolare e trasformazione digitale	Economia circolare - Utilizzo di input sostenibili, Diffusione della cultura di economia circolare	Riduzione della disponibilità di materie prime globali/locali a causa della mancata implementazione di pratiche di economia circolare	GRI 301: Materiali GRI 306: Rifiuti	Potenziale ●●●➤
Nuovi equilibri economici, Nuovi modelli di governance	Creazione del valore economico-finanziario	Strategia di creazione di valore nel lungo termine - Modello di Business Ownership, Modello di Business Stewardship	Riduzione degli investimenti in attività di manutenzione degli asset esistenti, a favore di quelli finalizzati alla costruzione di nuove capacità	GRI 201: Performance economica GRI 2 - 2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Potenziale ●●●➤



Priorità per gli stakeholder e l'Azienda



Impatto relativo a diritti umani

(1) Si riporta "-" laddove il tema materiale non è attualmente coperto da uno specifico GRI

(2) Tipologia: effettivo/potenziale

(3) Durata: ●○○➤ Breve termine (fino a 1 anno)

●●○➤ Medio termine (da 2 a 5 anni)

●●●➤ Lungo termine (> 5 anni)



Gestione impatto

	SDG di rif.	Stakeholder coinvolti	Fase della catena del valore	Rif. Piano di Sostenibilità e capitolo del Bilancio di Sostenibilità 2022
All'interno delle best practice adottate da Enel nei confronti delle società controllate, è previsto che, fermo restando la normativa applicabile, la selezione dei componenti dell'organo di amministrazione di tali società deve mirare a integrare esperienze e competenze professionali e manageriali diverse (ivi incluse competenze specifiche nel settore aziendale interessato, nonché in ambito economico, finanziario e in questioni legali), e combinarle laddove possibile, con l'integrazione della diversità di genere, età e ruolo.	16 17	Società civile e comunità locali e globali Persone Enel Imprese e associazioni di categoria Fornitori e appaltatori		Governance solida
Attraverso l'approccio di Gruppo finalizzato alla creazione di valore condiviso (CSV), Enel coinvolge fin dall'inizio della progettazione del sito le comunità locali, sensibilizzandole e informandole su tematiche legate ai cambiamenti climatici e spiegando i benefici nonché gli effetti della transizione energetica non solo a beneficio dell'ambiente, ma anche per lo sviluppo socio-economico del contesto in cui Enel opera.	8	Società civile e comunità locali e globali Imprese e associazioni di categoria Fornitori e appaltatori		Coinvolgimento delle comunità
La tutela degli aspetti legati ai diritti umani all'interno della catena di fornitura di Enel è garantita dal sistema di qualifica dei fornitori nonché dall'intero processo di approvvigionamento. Il sistema di qualifica prevede che i fornitori si impegnino ad adottare le migliori pratiche in termini di diritti umani e condizioni di lavoro, impatto sulle comunità, diffusione dei principi riguardanti il rispetto dei diritti umani lungo la loro catena del valore. Le Condizioni Generali di Contratto, inoltre, prevedono la conformità con leggi e normative vigenti in tema e l'adesione dei fornitori ai principi sui quali Enel si è impegnata con la Politica sui Diritti Umani, il Codice Etico, il Piano Tolleranza Zero alla Corruzione e i programmi globali di compliance.	12	Società civile e comunità locali e globali Fornitori e appaltatori Imprese e associazioni di categoria		Catena di fornitura sostenibile Gestione dei diritti umani
La Business Line Enel X Global Retail è stata costituita al fine di rispondere ai nuovi scenari aperti dal processo di elettrificazione e disegnare offerte sempre più adatte al bisogno dei clienti e pertanto si pone l'obiettivo di fornire un servizio rapido e tempestivo ai clienti. Enel mitiga il rischio relativo alla mancanza e/o a ritardi nella fornitura di materie prime attraverso la diversificazione dei suoi fornitori. Eventuali ritardi nella catena di fornitura dovuti alla scarsità di materie prime sono mitigati opportunamente da Enel mediante la diversificazione dei fornitori.	7 9 11 13	Società civile e comunità locali e globali Clienti Persone Enel Fornitori e appaltatori		Elettrificazione pulita
Il Gruppo si impegna per una transizione energetica "giusta per tutti" anche attraverso l'offerta di servizi innovativi e inclusivi per clienti di ogni età, fasce deboli, indigenti, emarginati, famiglie vulnerabili, in linea con quanto riflesso nella Politica sui Diritti Umani. Inoltre, in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera, offriamo forme di sostegno che agevolano alcune fasce della popolazione nel pagamento dei costi dell'elettricità e del gas, così da consentire un accesso paritario all'energia. Sono un esempio le azioni poste in essere in Italia e Spagna tramite il cosiddetto "bonus sociale", ma anche in Romania, Brasile, Perù e Colombia dove sono state promosse iniziative dedicate a fornire adeguato sostegno alle fasce vulnerabili della società e che in particolare risentono dell'aumento dei costi dell'energia.	11 12	Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Clienti		Elettrificazione pulita
Applichiamo l'economia circolare lungo tutto il ciclo di vita dei beni: dalle fasi di progettazione, della catena di fornitura, all'utilizzo fino al riutilizzo di un nuovo ciclo alla fine della vita utile. Enel persegue l'obiettivo di separare le attività di business dal consumo di risorse; per monitorare questa transizione verso la circolarità abbiamo sviluppato un KPI "Economic CirculAbility" che considera l'EBITDA complessivo del Gruppo (in euro) e lo confronta con la quantità di risorse consumate, sia combustibili sia materie prime, lungo tutta la catena del valore dalle diverse attività di business (espressa in tonnellate). L'impegno di Enel è di raddoppiare la propria performance relativamente a questo KPI al 2030 rispetto al 2020, vale a dire dimezzare la quantità di risorse consumate rispetto all'EBITDA generato.	12	Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Clienti Fornitori e appaltatori		Economia circolare
Enel garantisce investimenti volti a favorire la transizione energetica assicurando al contempo la continua manutenzione degli impianti esistenti per renderli resilienti e in linea con le sfide del cambiamento climatico.	8	Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Persone Enel Clienti Fornitori e appaltatori Comunità finanziaria		Ambizione emissioni zero

Gli impatti e i temi materiali associati che sono stati determinati attraverso questo processo forniscono un input per identificare i rischi finanziari e le opportunità legate agli impatti dell'organizzazione e per la valutazione finanziaria.

Per quanto concerne la **materialità finanziaria (financial materiality)**, nel 2022 il Gruppo ha condotto tale valutazione che analizza e identifica le tematiche materiali dal punto di vista finanziario, ossia quelle che influiscono o potrebbero influire sulla condizione finanziaria o sui risultati operativi dell'Azienda, e pertanto sono maggiormente rilevanti per gli investitori.

L'analisi della materialità finanziaria è stata realizzata da ciascuna unità di Sostenibilità locale e di Holding, al fine di valutare la **significatività degli impatti** derivanti dal contesto esterno tramite il coinvolgimento degli stakeholder e degli esperti rilevanti all'interno dell'organizzazione che nel loro agire quotidiano detengono una stretta relazione con i principali stakeholder, e dunque una vista completa sugli aspetti di sostenibilità connessi a rischi e opportunità che influenzano o possono influenzare in maniera sostanziale i flussi di cassa, lo sviluppo, le performance, il posizionamento, il costo del capitale o l'accesso ai finanziamenti dell'impresa nel breve, medio o lungo termine.

Enel ha condotto l'analisi della materialità finanziaria considerando inoltre la rilevanza delle tematiche ESG secondo lo Standard SASB per il settore di prevalenza delle Electric Utilities e i settori di Gas Utilities, Solar Technology e Wind Technology.

Sulla base della valutazione della materialità finanziaria, ai fini del reporting è stata effettuata la selezione degli **impatti potenziali⁽⁴⁾ positivi e negativi più significativi** secondo il loro grado di significatività più alta per ciascuna tematica dell'analisi di materialità. Nella tabella sottostante si riportano:

- gli impatti più significativi – associati ai Megatrend ESG, al tema materiale (I-II-III Livello) e relativo GRI – positivi e negativi subiti direttamente e indirettamente dall'Azienda da parte del contesto esterno;
- l'orizzonte temporale in cui si potrebbero verificare (breve/medio/lungo termine);
- la gestione dell'impatto: le strategie e le performance dell'Azienda, tenendo in considerazione la gestione delle principali tipologie di rischio del Gruppo Enel;
- allineamento con il SASB Standard per il settore di prevalenza delle Electric Utilities e i settori di Gas Utilities, Solar Technology e Wind Technology e il tema materiale (I Livello) legato all'impatto;
- informazioni aggiuntive: se l'impatto indicato risulta o potrebbe essere un punto di attenzione in merito ai diritti umani; gli SDG di riferimento; la fase della catena del valore interessata dall'impatto; gli stakeholder che possono o potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dall'impatto; se il tema legato all'impatto riportato risulta essere una priorità da parte degli stakeholder coinvolti nel processo di analisi di materialità; il riferimento al Piano di Sostenibilità e al capitolo del Bilancio in cui sono descritti nel dettaglio le modalità di gestione e i risultati relativi all'impatto.

(4) La materialità finanziaria, al fine di rappresentare un input per il reporting finanziario, ha analizzato gli impatti effettivi e potenziali subiti dall'Azienda dal punto di vista finanziario; tuttavia, in vista della selezione degli impatti più significativi per il reporting, si è focalizzata su quelli potenziali con l'obiettivo di valutare i potenziali effetti economici sull'impresa.



Tabella degli impatti più significativi

SUBBITI POSITIVI

Megatrend ESG	Tema materiale (I livello)	Tema materiale (II, III livello)	Descrizione impatto	GRI di riferimento ⁽²⁾	Durata ⁽³⁾
Cambiamento climatico, Conservazione delle risorse	 Decarbonizzazione del mix energetico 	 Cambiamento climatico - Adattamento agli eventi meteorologici estremi	Promuovere la definizione e l'attuazione tempestiva di piani di adattamento per migliorare la resilienza degli impianti ai disastri naturali e rispondere tempestivamente ai cambiamenti normativi, contribuendo a ridurre i costi e le perdite potenziali per danni e/o guasti operativi	GRI 201: Performance economica GRI 305: Emissioni GRI 304: Biodiversità GRI 303: Acqua ed effluenti DMA (former EU23): Accesso all'energia Efficienza del sistema (EU12)	●●●➤
Urbanizzazione, Rivoluzione digitale	 Infrastrutture e reti 	 Miglioramento e sviluppo delle reti - Miglioramento della qualità nella distribuzione dell'energia	Maggiori investimenti per la resilienza delle infrastrutture volti alla riduzione del rischio climatico	Efficienza del sistema (EU12)	●●●➤
Conservazione delle risorse	 Conservazione degli ecosistemi e gestione ambientale 	 Governance ambientale - Politiche ambientali	Anticipare l'evoluzione della legislazione e degli standard nazionali e internazionali attraverso l'adozione di una strategia di overcompliant finalizzata a un ruolo di best performer ambientale globale rispetto ai requisiti più stringenti di conformità normativa	GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti	●○○➤
Wellbeing	 Salute e sicurezza sul lavoro 	 Sicurezza dei lavoratori - Promozione della cultura della sicurezza tra i lavoratori Sicurezza dei lavoratori delle ditte appaltatrici operanti nei siti di Enel - Promozione della cultura della sicurezza tra i lavoratori delle ditte appaltatrici che operano nei siti Enel	Diminuzione del numero di infortuni sul lavoro avvenuti a lavoratori e appaltatori, grazie a un adeguato contesto sociale e culturale sui temi della salute e della sicurezza	GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro GRI 410: Pratiche di sicurezza	●●○○➤
Nuovi modelli di governance	 Governance solida e condotta trasparente	Correttezza e trasparenza nella comunicazione - Correttezza e trasparenza delle informazioni ESG	Performance finanziarie positive quale conseguenza dell'implementazione di buone pratiche di corporate governance, rilevanti per i principali indici ESG e per gli investitori	GRI 2 - 2-23: Impegno in termini di policy, 2-24: Integrazione degli impegni in termini di policy, 2-25: processi volti a rimediare impatti negativi GRI 206: Comportamento anti competitivo GRI 415: Politica pubblica	●●○○➤
Aumento delle disuguaglianze	 Catena di fornitura sostenibile 	 Gestione responsabile dell'approvvigionamento di beni, servizi e lavori - Integrazione di criteri e prestazioni ambientali, di sicurezza e sostenibilità nella gestione degli acquisti	Miglioramento della reputazione del marchio grazie alla collaborazione con fornitori conformi ai criteri di sostenibilità	GRI 204: Prassi di approvvigionamento GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	●●○○➤
Nuovi equilibri economici, Rivoluzione digitale, Nuova mobilità, Urbanizzazione	Prodotti e servizi per l'elettrificazione e la digitalizzazione	Nuove tecnologie e soluzioni per Case, Condomini, Città, Industrie e attività finanziarie	Cambiamenti nel comportamento dei consumatori a favore dell'adozione di soluzioni più sostenibili, elettrificate e digitalizzate	-	●●○○➤
Nuovi equilibri economici, Conservazione delle risorse	 Innovazione, economia circolare e trasformazione digitale 	Economia circolare - Utilizzo di input sostenibili, Diffusione della cultura di economia circolare	Incremento del riutilizzo di materiali grazie all'adozione di pratiche di economia circolare	GRI 301: Materiali GRI 306: Rifiuti	●●○○➤
Nuovi equilibri economici, Nuovi modelli di governance	Creazione del valore economico-finanziario	Attrazione degli investimenti	Creazione di nuovi mercati e prodotti di finanza sostenibile in coerenza con il framework di investimento, attivando la possibilità di maggiori risorse pubbliche per la decarbonizzazione e l'accesso a risorse finanziarie in linea con gli obiettivi di transizione energetica e relativi impatti sui costi e sugli oneri di finanziamento; introduzione di strumenti di supporto agevolato (fondi e bandi) per la transizione.	GRI 201: Performance economica	●●○○➤



Priorità per gli stakeholder e l'Azienda



Impatto relativo a diritti umani

(1) SASB



Tema materiale dal punto di vista finanziario per SASB (Sustainability Accounting Standards Board)

(2) Si riporta "-" laddove il tema materiale non è attualmente coperto da uno specifico GRI

(3) Durata: ●○○➤ Breve termine (fino a 1 anno) ●●○○➤ Medio termine (da 2 a 5 anni) ●●●○○➤ Lungo termine (> 5 anni)



Gestione impatto

	SDG di rif.	Stakeholder coinvolti	Fase della catena del valore	Rif. Piano di Sostenibilità e capitolo del Bilancio di Sostenibilità 2022
Il Gruppo adotta soluzioni di adattamento agli eventi meteo e climatici, al fine di gestire efficacemente i fenomeni cronici e acuti di interesse per ogni attività e Linea di Business. Le soluzioni di adattamento possono riguardare sia azioni messe in atto nel breve periodo sia eventuali decisioni a lungo termine, come la pianificazione di investimenti in risposta ai fenomeni climatici. Le attività di adattamento comprendono anche le procedure, le policy e le best practice. Per i nuovi investimenti, si può inoltre agire già nella fase di progettazione e costruzione per ridurre by design l'impatto dei rischi climatici (per esempio, attraverso la valutazione del rischio e della vulnerabilità in fase di progettazione) e per tenere conto degli eventuali effetti cronici (per esempio, l'inclusione degli scenari climatici nelle stime sulle risorse rinnovabili a lungo termine).		Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Clienti Comunità finanziaria Persone Enel Istituzioni Media Fornitori e appaltatori		Ambizione emissioni zero
Nella Business Line Enel Grids il Gruppo Enel, per far fronte agli eventi climatici estremi, ha adottato un approccio denominato "4R" (1. Risk Prevention; 2. Readiness; 3. Response; 4. Recovery) che, in un'opportuna policy, definisce le misure necessarie sia in fase di preparazione di un'emergenza sulla rete, sia per un repentino ripristino del servizio ex post, ovvero una volta che gli eventi climatici hanno causato danni agli asset e/o disallineamenti.		Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Clienti		Elettrificazione pulita
Enel esercita un ruolo attivo e di leadership all'interno dei tavoli internazionali, nella discussione e applicazione di nuovi standard nazionali e internazionali riguardo tematiche ambientali al fine di allineare e anticiparne le implicazioni organizzative. Un piano di controlli strutturato abbinato ad azioni e obiettivi di miglioramento ispirati alle migliori pratiche ambientali e sociali, con requisiti superiori rispetto a quelli legati alla semplice compliance normativa di sostenibilità, mitiga il rischio di impatti ambientali e sui diritti umani, di danni reputazionali, di contenziosi legali e disallineamento con gli standard internazionali di riferimento rappresentativi delle migliori pratiche.		Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Istituzioni		Natura Conservazione del capitale naturale
Enel considera la salute, la sicurezza e l'integrità psicofisica delle persone il bene più prezioso da tutelare in ogni momento della vita, al lavoro come a casa e nel tempo libero. In quest'ottica il Gruppo promuove un contesto fondato su principi di salute e sicurezza attraverso campagne di sensibilizzazione globali e locali per promuovere stili di vita sani, programmi di screening volti a prevenire l'insorgenza di malattie, programmi di vaccinazione e l'accessibilità di servizi medici. Questo approccio strutturato è descritto nella nuova versione della Policy "Health and Wellbeing" che definisce in tre passi principali - sorveglianza sanitaria, prevenzione e wellbeing - il percorso di promozione della salute e del benessere. Inoltre, l'impegno di Enel è rappresentato anche all'interno della Politica sui diritti umani del Gruppo, della Dichiarazione di impegno per la Salute e Sicurezza e della "Stop Work Policy".		Persone Enel Fornitori e appaltatori		Salute e sicurezza sul lavoro
Enel ha adottato nell'ambito della corporate governance specifici programmi di compliance, quali: il Codice Etico, il Piano Tolleranza Zero alla Corruzione ("ZTC Plan"), la Policy sui diritti umani, la Policy sulle sanzioni internazionali, l'Enel Global Compliance Program ("EGCP"), il Modello ex D.Lgs. 231/01 e altri programmi nazionali di compliance adottati dalle società del Gruppo in conformità alle normative nazionali. Inoltre, nel perseguimento del proprio impegno di lotta alla corruzione, Enel ha volontariamente deciso di certificare il proprio Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) in conformità ai requisiti dello standard internazionale ISO 37001:2016 (certificazione internazionale dei sistemi di gestione anti-corruzione).		Comunità finanziaria Imprese e associazioni di categoria		Governance solida Il nostro impegno per un miglioramento continuo
Enel promuove partnership con aziende che massimizzano i loro impatti positivi sull'ambiente e ha creato collaborazioni per accrescere la sensibilità e il livello generale di sostenibilità della catena del valore. Ha inoltre organizzato numerosi incontri con gli appaltatori sui temi della decarbonizzazione, circolarità, diritti umani e mappatura della supply chain con l'obiettivo di condividere pratiche e approcci comuni e di spingere la catena di fornitura verso gli standard di sostenibilità richiesti dalla comunità internazionale.		Comunità finanziaria Fornitori e appaltatori		Catena di fornitura sostenibile
Il settore energetico sta cambiando e al contempo sta evolvendo il modo di utilizzare l'energia. Per questo Enel si impegna a creare e offrire a privati, aziende e pubbliche amministrazioni prodotti e servizi per rendere più efficiente e semplice la vita di tutti i giorni, dalla mobilità alla domotica.		Clienti		Elettrificazione pulita Digitalizzazione
Applichiamo l'economia circolare lungo tutta la vita dei beni: dalle fasi di progettazione o di acquisto, all'utilizzo fino al riutilizzo di un nuovo ciclo alla fine della vita utile. Al fine di minimizzare l'utilizzo di risorse naturali scarse, Enel definisce e attua pratiche di economia circolare lungo tutte le linee di business, coinvolgendo sia la propria catena di fornitura che i clienti finali.		Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Fornitori e appaltatori		Economia circolare
In Enel, la finanza sostenibile gioca un ruolo cruciale nel supportare la crescita del Gruppo che, attraverso il riconoscimento del valore della sostenibilità, contribuisce a una progressiva riduzione del costo dell'indebitamento. Finanza sostenibile significa sinergia tra finanza privata e pubblica. La finanza privata veicola capitale privato verso investimenti sostenibili, ovvero a beneficio di società la cui azione strategica mira a determinati obiettivi di sostenibilità, riflettendo il valore economico e finanziario della sostenibilità in un minor costo del debito. La finanza pubblica, d'altro canto, stimola la realizzazione di investimenti sostenibili, attraverso contributi a fondo perduto e prestiti a tassi di interesse agevolati.		Imprese e associazioni di categoria Comunità finanziaria Istituzioni		Ambizione emissioni zero Il nostro impegno per un miglioramento continuo

Tabella degli impatti più significativi

SUBITI NEGATIVI

Megatrend	Tema materiale (I livello)	Tema materiale (II, III livello)	Descrizione impatto	GRI di riferimento ⁽³⁾	Durata ⁽⁴⁾
Cambiamento climatico	 Decarbonizzazione del mix energetico ⁽²⁾ SASB ⁽¹⁾ 	 Cambiamento climatico - Adattamento agli eventi meteorologici estremi ⁽²⁾	Aumento degli eventi meteorologici estremi (per esempio cicloni, siccità, inondazioni, tempeste, ondate di calore e incendi) dovuti al cambiamento climatico con conseguenti danni o riduzione dell'efficienza degli impianti di produzione e distribuzione dell'energia e delle infrastrutture di supporto, causandone il declassamento della capacità, l'interruzione temporanea dell'operatività o l'arresto completo	GRI 201: Performance economica GRI 305: Emissioni GRI 304: Biodiversità GRI 303: Acqua ed effluenti DMA (former EU23): Accesso all'energia Efficienza del sistema (EU12)	●●●➤
Urbanizzazione, Rivoluzione digitale	 Infrastrutture e reti SASB ⁽¹⁾ 	Gestione operativa delle reti - Manutenzione delle reti	Potenziati danni alla rete causati da terzi provocando malfunzionamenti sulla continuità del servizio erogato e con possibili penali per il mancato ripristino nei tempi stabiliti	DMA (former EU23): Accesso all'energia Efficienza del sistema (EU12)	●○○➤
Conservazione delle risorse	SASB ⁽¹⁾  Conservazione degli ecosistemi e gestione ambientale	 Governance ambientale - Politiche ambientali	Legislazione più severa ed emergente su attività, prodotti e/o servizi volti a ridurre l'impatto ambientale sulla natura e sulle comunità locali causando un aumento dei costi operativi e delle multe, perdita di licenze e/o ricavi o beni bloccati	GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti	●●○○➤
Wellbeing	 Salute e sicurezza sul lavoro SASB ⁽¹⁾ 	 Sicurezza dei lavoratori - Promozione della cultura della sicurezza tra i lavoratori Sicurezza dei lavoratori delle ditte appaltatrici operanti nei siti di Enel - Promozione della cultura della sicurezza tra i lavoratori delle ditte appaltatrici che operano nei siti Enel	Aumento del numero di infortuni sul lavoro di lavoratori e contrattisti, a causa di un contesto sociale e culturale inadeguato in materia di salute e sicurezza	GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro GRI 410: Pratiche di sicurezza	●○○➤
Inclusione e parità di genere, Future modalità di lavoro	 Gestione, sviluppo e motivazione delle persone	 Sviluppo delle persone - Upskilling e Reskilling	Mancanza di supporto istituzionale che incentivi e promuova nuove competenze e opportunità di lavoro nell'organizzazione	GRI 404: Formazione e Istruzione	●●○○➤
Nuovi modelli di governance	 Governance solida e condotta trasparente	Correttezza nella condotta di gestione	Crescente richiesta di trasparenza e responsabilità delle imprese da parte della comunità finanziaria che influisce sui rating ESG e sulla performance dei titoli	GRI 1: Principi fondamentali GRI 2-2-22: Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile, 2-23: Impegno in termini di policy GRI 2 - 2-23: Impegno in termini di policy, 2-24: Integrazione degli impegni in termini di policy GRI 205: Anticorruzione GRI 206: Comportamento anti competitivo GRI 415: Politica pubblica	●●○○➤



Priorità per gli stakeholder e l'Azienda



Impatto relativo a diritti umani

(1) SASB



Tema materiale dal punto di vista finanziario per SASB (Sustainability Accounting Standards Board)

(2) Le crisi climatiche e quelle relative alla biodiversità sono collegate. Come affermato nel rapporto del workshop co-sponsorizzato dal PBES-IPCC su biodiversità e cambiamenti climatici, "limitare il riscaldamento globale per garantire un clima abitabile e proteggere la biodiversità sono obiettivi che si sostengono a vicenda e il loro raggiungimento è essenziale per fornire benefici alle persone in modo sostenibile ed equo". Il cambiamento climatico è una delle principali cause della perdita di biodiversità, perché la distruzione degli ecosistemi mina la capacità della natura di regolare le emissioni di gas serra (GHG) e di proteggersi dalle condizioni meteorologiche estreme, accelerando così il cambiamento climatico e aumentandone la vulnerabilità.

(3) Si riporta "-" laddove il tema materiale non è attualmente coperto da uno specifico GRI

(4) **Durata:** ●○○➤ Breve termine (fino a 1 anno) ●●○○➤ Medio termine (da 2 a 5 anni) ●●●➤ Lungo termine (> 5 anni)



Gestione impatto

Enel si avvale di procedure per la gestione di eventi avversi attraverso attività di monitoraggio, previsioni meteorologiche e analisi di scenari di breve - medio e lungo termine, che consentono di definire azioni di protezione e incremento della resilienza, sia per gli asset esistenti sia per quelli in costruzione. Vengono inoltre attuate best practice su eventi fisici per garantire un pronto ripristino delle condizioni di funzionamento degli impianti e della rete a fronte di eventi avversi.

SDG di rif.	Stakeholder coinvolti	Fase della catena del valore	Rif. Piano di Sostenibilità e capitolo del Bilancio di Sostenibilità 2022
13	Società civile e comunità locali e globali Clienti Comunità finanziaria Persone Enel Fornitori e appaltatori		Ambizione emissioni zero
7 9	Società civile e comunità locali e globali Clienti Media Persone Enel Fornitori e appaltatori		Elettrificazione pulita
6 12 14 15 16	Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Comunità finanziaria Istituzioni		Natura Conservazione del capitale naturale
8	Persone Enel Fornitori e appaltatori		Salute e sicurezza sul lavoro
4 8 10	Società civile e comunità locali e globali Istituzioni Persone Enel Fornitori e appaltatori		Valorizzazione delle persone Enel
16	Imprese e associazioni di categoria Comunità finanziaria		Governance solida Il nostro impegno per un miglioramento continuo

Megatrend	Tema materiale (I livello)	Tema materiale (II, III livello)	Descrizione impatto	GRI di riferimento ⁽²⁾	Durata ⁽³⁾
Aumento delle disuguaglianze	 Coinvolgimento delle comunità locali e globali	 Sviluppo sociale ed economico delle comunità - Trasferimento di competenze e rafforzamento delle capacità della popolazione locale	Mancanza di forza lavoro qualificata all'interno dei membri della comunità in cui opera l'Azienda	GRI 413: Comunità locali	●●○➤
Aumento delle disuguaglianze	 Catena di fornitura sostenibile	 Rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura - Integrazione dei criteri e delle prestazioni relative ai diritti umani e del lavoro nella gestione dell'approvvigionamento di carburante	Danno reputazionale causato dal mancato rispetto dei diritti dei lavoratori da parte dei fornitori dell'Azienda	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	●●○➤
Nuovi equilibri economici, Rivoluzione digitale, Nuova mobilità, Urbanizzazione	 Prodotti e servizi per l'elettrificazione e la digitalizzazione	Nuove tecnologie e soluzioni per Case, Condomini, Città, Industrie e attività finanziarie	Materie prime, prodotti e parti di ricambio scarsamente disponibili per la costruzione e l'installazione, con conseguenti ritardi e aumenti dei prezzi	-	●●○➤
Evoluzione del ruolo del cliente	 Centralità del cliente	Qualità nel rapporto con i Clienti - Relazione efficace ed equa con i clienti	Bassa fidelizzazione e soddisfazione dei clienti a causa di un servizio di scarsa qualità	GRI 417: Marketing ed etichettatura	●●○➤
Nuovi equilibri economici, Rivoluzione digitale	Innovazione, economia circolare e trasformazione digitale	 Digitalizzazione e cyber security - Cyber Security	Attacchi informatici da parte di criminali informatici, attivisti informatici, gruppi di azione sponsorizzati dallo stato con impatti sulla continuità aziendale, sulla funzionalità delle risorse e sulla protezione dei dati sensibili	-	●●○➤
Nuovi equilibri economici, Nuovi modelli di governance	Creazione del valore economico-finanziario	Strategia di creazione di valore nel lungo termine - Modello di Business Ownership, Modello di Business Stewardship	Azioni e strumenti non sufficienti da parte delle istituzioni per supportare un'accelerazione della transizione energetica causando incertezza e rallentamento per gli investimenti in tecnologie rinnovabili e a basse emissioni di carbonio	GRI 201: Performance economica GRI 2 -2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business	●●○➤



Priorità per gli stakeholder e l'Azienda



Impatto relativo a diritti umani

(1) SASB



Tema materiale dal punto di vista finanziario per SASB (Sustainability Accounting Standards Board)

(2) Si riporta "-" laddove il tema materiale non è attualmente coperto da uno specifico GRI

(3) Durata: ●●○➤ Breve termine (fino a 1 anno) ●●●➤ Medio termine (da 2 a 5 anni) ●●●➤ Lungo termine (> 5 anni)



Gestione impatto

Enel si impegna a promuovere programmi di formazione dedicati alle comunità locali in cui opera nonché progetti di formazione sviluppati con istituzioni locali volte allo sviluppo socio-economico delle comunità.

SDG di rif.	Stakeholder coinvolti	Fase della catena del valore	Rif. Piano di Sostenibilità e capitolo del Bilancio di Sostenibilità 2022
4 8	Società civile e comunità locali e globali Fornitori e appaltatori Persone Enel		Coinvolgimento delle comunità locali e globali
12	Fornitori e appaltatori Imprese e associazioni di categoria Persone Enel Società civile e comunità locali e globali		Catena di fornitura sostenibile Gestione dei diritti umani
9 12	Clienti Fornitori e appaltatori		Economia circolare
11	Società civile e comunità locali e globali Clienti		Elettificazione pulita
9 11	Persone Enel Società civile e comunità locali e globali Clienti		Digitalizzazione
8	Imprese e associazioni di categoria Società civile e comunità locali e globali Clienti Comunità finanziaria Istituzioni Fornitori e appaltatori		Ambizione emissioni zero

La selezione dei migliori partner e l'esecuzione dei contratti secondo i più alti standard di sostenibilità sono garantiti dalle nostre attività di analisi e monitoraggio dell'intero processo di approvvigionamento:

- in fase di qualifica i potenziali fornitori sono valutati secondo criteri relativi ai diritti umani (tra cui salute e sicurezza sul lavoro) e impatto delle loro attività sull'ambiente;
- in fase di gara sono presenti specifici requisiti di sostenibilità obbligatori e fattori premianti (K di sostenibilità) al fine di contribuire, a livello sistemico, alla promozione di pratiche responsabili;
- durante tutta la durata del contratto, Enel monitora il rispetto dei requisiti e dei fattori premianti (Supplier Performance Management).

Enel si impegna a minimizzare eventuali rischi connessi alla disponibilità dei beni/materie prime e relativa volatilità dei prezzi attraverso:

- la contrattualizzazione anticipata per l'acquisto;
- la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, in termini di fornitori e aree geografiche;
- l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a copertura dell'esposizione.

Il Gruppo si impegna a garantire un elevato livello di qualità del servizio e la massima soddisfazione dei nostri clienti, anticipando le esigenze del mercato, per assicurare risposte affidabili e instaurare rapporti duraturi basati su dialogo, collaborazione e fiducia, aspetti che non si riferiscono soltanto alla fornitura di energia elettrica e/o di gas naturale, ma anche e soprattutto agli aspetti intangibili del servizio relativi alla percezione del cliente (miglioramento delle modalità di comunicazione tramite i canali di contatto e i processi di back office nonché del monitoraggio dei reclami/segnalazioni e delle richieste di informazioni). Inoltre, Enel monitora il tasso di soddisfazione della propria clientela regolarmente in ogni Paese in cui opera, con analisi puntuali volte a comprenderne l'andamento e porre in essere tempestivamente le eventuali azioni correttive.

Enel rispetta la riservatezza e il diritto alla privacy dei propri stakeholder e si impegna al corretto utilizzo dei dati e delle informazioni che vengono fornite dalle persone che lavorano col Gruppo, dai Clienti e dagli altri stakeholder. Tale impegno è anche riflesso all'interno della Politica sui diritti umani adottata dal Gruppo. Il Gruppo ha disegnato e adottato un framework di processi olistico volto alla governance delle tematiche di cyber security, trasversalmente applicabile ai settori IT (Information Technology), OT (Operational Technology) e IoT (Internet of Things). In aggiunta, il Gruppo ha definito e adottato una metodologia di gestione del rischio per la sicurezza informatica basata su approcci "risk-based" e "cyber security by design", integrando i requisiti di sicurezza lungo tutto il ciclo di vita di soluzioni e servizi. In particolare il framework adottato dal Gruppo indirizza il presidio dei rischi cyber, attraverso 8 processi volti a: garantire la governance della cyber security, guidando la strategia ed emettendo policy e procedure per rispondere alle principali normative nazionali e internazionali, esistenti ed emergenti, in materia cyber security; identificare e valutare i rischi di natura cyber, definendo e implementando le relative azioni di trattamento; fornire linee guida architetturali e supporto ingegneristico per la protezione delle soluzioni e infrastrutture (IT/OT/IoT) del Gruppo; monitorare la postura di sicurezza informatica attraverso controlli di processo e tecnologici; guidare e gestire le attività di prevenzione e risposta agli incidenti cyber; gestire l'intero ciclo di vita delle identità digitali di Gruppo e il controllo degli accessi; guidare e gestire le iniziative di training e awareness in materia cyber security a livello di Gruppo, facendo leva sui comportamenti e sul fattore umano.

A fronte dei rischi che possono derivare da fattori regolatori, si è operato per intensificare i rapporti con gli organismi di governo e regolazione locali, adottando un approccio di trasparenza, collaborazione e proattività nell'affrontare e rimuovere le fonti di instabilità dell'assetto legislativo e regolamentare. Inoltre, al fine di orientare al meglio le linee guida di sviluppo strategico, vengono costantemente monitorati l'evoluzione del contesto esterno e il panorama competitivo, sia all'interno che all'esterno del mondo delle utility.

I temi materiali

| 3-1 | 3-2 | 3-3 |

Il modello degli impatti è fondamentale poiché consente all'Azienda di individuare **i temi materiali** e quindi concentrarsi sulla migliore modalità di gestione degli stessi, sia in termini di gestione dei rischi sia in termini di potenziamento delle opportunità. Altresì l'Azienda deve riconoscere **le proprie priorità strategiche**, anche considerando il punto di vista dei propri stakeholder; pertanto, l'individuazione dei temi ESG prioritari sui quali l'Azienda si vuole impegnare rafforza la vista della gestione degli impatti.

La **valutazione degli impatti generati e subiti** e della loro relativa significatività guida all'identificazione dei temi materiali: individuare, **all'interno di ciascun tema mate-**

riale di I Livello, quali **tematiche di II-III Livello siano materiali**. Il risultato di tale analisi supporta l'identificazione e la definizione degli obiettivi da includere nel Piano Strategico e nel Piano di Sostenibilità, al cui raggiungimento contribuiscono le diverse Funzioni e Linee di Business del Gruppo, e dei temi per la redazione del Bilancio di Sostenibilità e degli altri documenti costituenti il Corporate Reporting.

Di seguito si riporta la lista dei temi di I-II-III Livello materiali, nonché il rispettivo GRI di riferimento quale indicatore di monitoraggio e gestione e il riferimento al Piano e al Bilancio di Sostenibilità 2022.



Temi materiali

	Temi materiali (I livello)	Temi materiali (II, III livello)	GRI	Rif. Piano di Sostenibilità e Bilancio di Sostenibilità 2022	
BUSINESS & GOVERNANCE	 Decarbonizzazione del mix energetico	<ul style="list-style-type: none"> • Cambiamento climatico <ul style="list-style-type: none"> — Riduzione delle emissioni di CO₂ 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 305: Emissioni 	Ambizione emissioni zero	
		<ul style="list-style-type: none"> • Cambiamento climatico <ul style="list-style-type: none"> — Adattamento agli eventi meteorologici estremi 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 305: Emissioni • GRI 304: Biodiversità • GRI 303: Acqua ed effluenti • GRI 201: Performance economica • DMA (former EU23): Accesso all'energia • Efficienza del sistema (EU12) 	Ambizione emissioni zero	
		<ul style="list-style-type: none"> • Uso dell'energia <ul style="list-style-type: none"> — Riduzione dei consumi energetici 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 302: Energia 	Conservazione del capitale naturale	
	 Innovazione, economia circolare e trasformazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Ecosistema di innovazione e sostenibilità <ul style="list-style-type: none"> — Promozione di partnerships — Sviluppo della rete di Innovation Hub&Lab — Supporto e relazione con le startup — Proprietà intellettuale — Diffusione della cultura di innovazione e di sostenibilità — Crowdsourcing 	-*		Innovazione
		<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione e cyber security <ul style="list-style-type: none"> — Cyber security 	-*		Digitalizzazione
		<ul style="list-style-type: none"> • Economia circolare <ul style="list-style-type: none"> — Diffusione della cultura di economia circolare — Utilizzo di input sostenibili 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 301: Materiali • GRI 306: Rifiuti 	Economia circolare Natura Conservazione del capitale naturale	
	 Prodotti e servizi per l'elettrificazione e la digitalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Nuove tecnologie e soluzioni per Case, Condomini, Città, Industrie e attività finanziarie 	-*		Elettrificazione pulita Digitalizzazione
		<ul style="list-style-type: none"> • Mobilità elettrica <ul style="list-style-type: none"> — Diffusione delle infrastrutture per la mobilità elettrica 	-*		Elettrificazione pulita - Elettrificazione dei consumi Gli acceleratori della crescita - Digitalizzazione
	 Centralità del cliente	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di soddisfare le esigenze dei clienti <ul style="list-style-type: none"> — Qualità e tempestività dell'offerta commerciale 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 417: Marketing ed etichettatura • DMA (former EU23): Accesso all'energia • Comunicazione di informazioni DMA EU (former EU24) 		Elettrificazione pulita
<ul style="list-style-type: none"> • Qualità nel rapporto con i clienti <ul style="list-style-type: none"> — Relazione efficace ed equa con i clienti 		<ul style="list-style-type: none"> • GRI 417: Marketing ed etichettatura 		Elettrificazione pulita	
 Infrastrutture e reti	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento e sviluppo delle reti <ul style="list-style-type: none"> — Sviluppo della micro-rete e dell'elettrificazione rurale 	<ul style="list-style-type: none"> • DMA (former EU23): Accesso all'energia 		Elettrificazione pulita	
	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento e sviluppo delle reti <ul style="list-style-type: none"> — Miglioramento della qualità nella distribuzione dell'energia 	<ul style="list-style-type: none"> • Efficienza del sistema (EU12) 		Elettrificazione pulita	
	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione operativa delle reti <ul style="list-style-type: none"> — Manutenzione delle reti 	<ul style="list-style-type: none"> • DMA (former EU23): Accesso all'energia • Efficienza del sistema (EU12) 		Elettrificazione pulita	

* - : il tema materiale non è attualmente coperto da uno specifico GRI.

	Temi materiali (I livello)	Temi materiali (II, III livello)	GRI	Rif. Piano di Sostenibilità e Bilancio di Sostenibilità 2022
BUSINESS & GOVERNANCE	 Governance solida e condotta trasparente	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza nella condotta di gestione 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 205: Anticorruzione • GRI 2 - 2-23: Impegno in termini di policy, 2-24: Integrazione degli impegni in termini di policy • GRI 415: Politica pubblica • GRI 206: Comportamento anti competitivo • GRI 1: Principi fondamentali • GRI 2-2-22: Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile, 2-23: Impegno in termini di policy, 2-24: Integrazione degli impegni in termini di policy 	Governance solida
		<ul style="list-style-type: none"> • Struttura del Consiglio di Amministrazione e del top management <ul style="list-style-type: none"> — Struttura equilibrata e diversità del Consiglio di Amministrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 406: Non discriminazione • GRI 2 - 2-9: Struttura e composizione della governance, 2-10: Nomina e selezione del massimo organo di governo 	Governance solida
		<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e trasparenza nella comunicazione <ul style="list-style-type: none"> — Correttezza e trasparenza delle informazioni ESG 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 415: Politica pubblica • GRI 206: Comportamento anti competitivo • GRI 2 - 2-23: Impegno in termini di policy, 2-24: Integrazione degli impegni in termini di policy, 2-25: processi volti a rimediare impatti negativi 	Il nostro impegno per un miglioramento continuo
	 Creazione del valore economico-finanziario	<ul style="list-style-type: none"> • Attrazione degli investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 201: Performance economica 	Ambizione emissioni zero Il nostro impegno per un miglioramento continuo
		<ul style="list-style-type: none"> • Strategia di creazione di valore nel lungo termine <ul style="list-style-type: none"> — Modello di Business Ownership — Modello di Business Stewardship 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 201: Performance economica • GRI 2 - 2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business 	Ambizione emissioni zero Elettrificazione pulita
	SOCIALE	 Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza dei lavoratori delle ditte appaltatrici operanti nei siti di Enel <ul style="list-style-type: none"> — Promozione della cultura della sicurezza tra i lavoratori delle ditte appaltatrici che operano nei siti Enel — Gestione e monitoraggio della sicurezza degli appaltatori 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro • GRI 410: Pratiche di sicurezza
<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza dei lavoratori <ul style="list-style-type: none"> — Promozione della cultura della sicurezza tra i lavoratori — Gestione e monitoraggio della sicurezza dei lavoratori 			<ul style="list-style-type: none"> • GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro • GRI 410: Pratiche di sicurezza 	Salute e sicurezza sul lavoro
 Gestione, sviluppo e motivazione delle persone		<ul style="list-style-type: none"> • Qualità della vita aziendale <ul style="list-style-type: none"> — Equilibrio vita-lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 401: Occupazione 	Gestione dei diritti umani Valorizzazione delle persone Enel
		<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle persone <ul style="list-style-type: none"> — Politiche di assunzione e remunerazione — Upskilling e Reskilling 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 401: Occupazione • GRI 404: Formazione e Istruzione 	Valorizzazione delle persone Enel
		<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle diversità dei lavoratori <ul style="list-style-type: none"> — Valorizzazione delle disabilità — Valorizzazione delle diversità di età — Valorizzazione delle diversità di genere — Valorizzazione di altre diversità 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 405: Diversità e pari opportunità 	Valorizzazione delle persone Enel Gestione dei diritti umani

	Temi materiali (I livello)	Temi materiali (II, III livello)	GRI	Rif. Piano di Sostenibilità e Bilancio di Sostenibilità 2022
SOCIALE	 Catena di fornitura sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione responsabile dell'approvvigionamento di beni, servizi e lavori <ul style="list-style-type: none"> — Integrazione di criteri e prestazioni ambientali, di sicurezza e sostenibilità nella gestione degli acquisti 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 204: Prassi di approvvigionamento • GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 	Catena di fornitura sostenibile Gestione dei diritti umani
		<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura <ul style="list-style-type: none"> — Integrazione dei criteri e delle prestazioni relative ai diritti umani e del lavoro nella gestione dell'approvvigionamento di carburante 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 	Catena di fornitura sostenibile Gestione dei diritti umani
	 Coinvolgimento delle comunità locali e globali	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo sociale ed economico delle comunità <ul style="list-style-type: none"> — Sviluppo e mantenimento delle filiere locali — Sviluppo occupazionale nelle aree di presenza — Sviluppo infrastrutturale nelle aree di presenza — Trasferimento di competenze e rafforzamento delle capacità della popolazione locale — Supporto alle attività imprenditoriali nella comunità — Accesso ai beni primari 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 413: Comunità locali 	Coinvolgimento delle comunità globali e locali
		<ul style="list-style-type: none"> • Consultazione della comunità nello sviluppo di nuovi progetti <ul style="list-style-type: none"> — Dialogo, condivisione e coinvolgimento su obiettivi comuni 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 413: Comunità locali 	Coinvolgimento delle comunità globali e locali
AMBIENTE	 Conservazione degli ecosistemi e gestione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle risorse idriche <ul style="list-style-type: none"> — Trattamento, riciclaggio e riutilizzo delle acque reflue 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 303: Acqua ed effluenti • GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti 	Natura Conservazione del capitale naturale
		<ul style="list-style-type: none"> • Protezione della biodiversità e del capitale naturale <ul style="list-style-type: none"> — Conservazione e promozione del patrimonio naturale locale 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 304: Biodiversità 	Natura Conservazione del capitale naturale
		<ul style="list-style-type: none"> • Governance ambientale <ul style="list-style-type: none"> — Politiche ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti 	Natura Conservazione del capitale naturale



Concept design e realizzazione

Gpt Group

Revisione testi

postScriptum di **Paola Urbani**

Pubblicazione fuori commercio

A cura di

Comunicazione Enel

Enel

Società per azioni

Sede legale 00198 Roma

Viale Regina Margherita, 137

Capitale sociale Euro 10.166.679.946 i.v.

Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00811720580

R.E.A. 756032 Partita IVA 15844561009

© Enel SpA

00198 Roma, Viale Regina Margherita, 137



[enel.com](https://www.enel.com)